

OSPEDALE SAN RAFFAELE S.r.l.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. Milano 07636600962
C.C.I.A.A. 1972938

Bilancio al 31 dicembre 2018

Stato patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	323.958	246.196
5) Avviamento	0	2.511.094
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	528.950	379.350
7) Altre	67.267.330	71.248.590
Totale	68.120.238	74.385.230
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	132.458.616	136.463.078
2) Impianti e macchinario	36.682.540	37.661.799
3) Attrezzature industriali e commerciali	46.639.029	44.883.369
4) Altri beni	11.527.356	12.203.291
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.267.560	4.531.414
Totale	243.575.101	235.742.951
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	14.600.000	14.620.000
b) imprese collegate	43.568	43.568
d - bis) altre imprese	298.500	504.500
Totale	14.942.068	15.168.068
2) Crediti:		
a) imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo	750.000	750.000
- oltre l'esercizio successivo	4.125.000	4.875.000
Totale	4.875.000	5.625.000
Totale	19.817.068	20.793.068
Totale immobilizzazioni	331.512.407	330.921.249

C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.340.994	18.890.920
Totale	17.340.994	18.890.920
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio successivo	139.488.974	121.855.694
- oltre l'esercizio successivo	1.715.826	3.686.184
Totale	141.204.800	125.541.878
2) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo	2.472.538	3.792.045
3) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo	501.826	232.649
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante		
- entro l'esercizio successivo	3.657.927	4.554.105
5-bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	5.530.301	2.062.275
5-ter) Imposte anticipate		
- entro l'esercizio successivo	4.388.952	3.360.848
5-quater) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	6.746.174	6.237.477
Totale	164.502.518	145.781.277
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	29.271.983	29.996.822
3) Denaro e valori in cassa	267.804	367.005
Totale	29.539.787	30.363.827
Totale attivo circolante	211.383.299	195.036.024
D) Ratei e risconti	19.258.191	19.652.630
Totale attivo	562.153.897	545.609.903

Stato patrimoniale passivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	60.817.200	60.817.200
IV. Riserva legale	158.536	158.536
VI. Altre riserve		
Ripristino riserva a copertura perdita 1/01/2013 - 30/09/2013	15.983.184	15.983.184
Riserve derivanti da fusione per incorporazione	2.222.141	2.222.141
Fondi vincolati da terzi	509.492	509.492
Riserva straordinaria	28.299	28.299
Totale	18.743.116	18.743.116
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(5.021.216)	(1.515.138)
IX. Utile (perdita) d'esercizio	(2.102.168)	(3.506.078)
Totale patrimonio netto	72.595.468	74.697.636
B) Fondi per rischi e oneri	25.227.865	18.538.470
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	52.600.481	54.513.201
D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro l'esercizio successivo	0	4.250
Totale	0	4.250
4) Debiti verso banche		
- entro l'esercizio successivo	9.225.434	8.779.873
- oltre l'esercizio successivo	106.228.684	115.126.240
Totale	115.454.118	123.906.113
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo	1.039.491	787.064
7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	188.903.934	174.788.830
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo	65.041	56.369

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante		
- entro l'esercizio successivo	107.487	112.486
12) Debiti tributari		
- entro l'esercizio successivo	9.354.363	7.821.823
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	10.082.475	9.719.313
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	29.768.248	29.496.064
Totale debiti	354.775.157	346.692.312
E) Ratei e risconti	56.954.926	51.168.284
Totale passivo	562.153.897	545.609.903
Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	580.399.835	551.447.447
5) Altri ricavi e proventi	86.548.668	85.618.539
Totale valore della produzione	666.948.503	637.065.986
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(205.676.640)	(195.415.733)
7) Per servizi	(106.917.826)	(102.117.054)
8) Per godimento di beni di terzi	(11.592.192)	(11.774.024)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(171.956.698)	(164.909.767)
b) Oneri sociali	(44.798.578)	(42.247.815)
c) Trattamento di fine rapporto	(10.968.367)	(10.808.765)
e) Altri costi	(3.759.872)	(3.788.885)
Totale	(231.483.515)	(221.755.232)

10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(9.712.309)	(9.489.124)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(33.479.201)	(34.313.200)
d) Svalutazione crediti	(1.102.566)	(935.131)
Totale	(44.294.076)	(44.737.455)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.549.925)	(641.683)
12) Accantonamenti per rischi	(8.897.520)	(7.683.870)
13) Altri accantonamenti	(4.181.496)	(5.029.258)
14) Oneri diversi di gestione	(45.147.075)	(42.594.070)
Totale costi della produzione	(659.740.265)	(631.748.379)
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	7.208.238	5.317.607
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Da interessi attivi su conti correnti	7.535	15.531
d.1) Da imprese controllate	112.180	128.469
Totale	119.715	144.000
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
d) Altri	(787.144)	(649.839)
d.2) Per debiti verso banche	(8.370)	(28.263)
d.3) Per mutui	(6.916.990)	(7.379.958)
d.4) Per debiti verso controllante	0	(12.750)
Totale	(7.712.504)	(8.070.810)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(25.032)	(91.271)
Totale proventi ed oneri finanziari	(7.617.821)	(8.018.081)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(214.465)	131.784

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(624.048)	(2.568.690)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	(1.478.120)	(937.388)
Utile (Perdita) dell'esercizio	(2.102.168)	(3.506.078)

Milano, 21 giugno 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Enrico Tommaso Cucchiani

OSPEDALE SAN RAFFAELE S.r.l.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. Milano 07636600962
C.C.I.A.A. 1972938

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2018

Rendiconto Finanziario	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.102.166)	(3.506.078)
Imposte sul reddito	1.478.120	937.388
Interessi passivi/(interessi attivi)	7.617.820	8.018.081
(Dividendi)	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.993.774	5.449.391
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	13.079.016	12.713.128
Ammortamenti delle immobilizzazioni	43.191.510	43.802.324
Svalutazioni per perdite di valore	1.102.566	935.131
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	219.433
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	64.366.866	63.119.407
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.549.926	641.683
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(16.765.488)	(31.200.056)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	14.367.531	13.885.749
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	394.439	(1.437.115)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	5.786.642	8.030.107
Decremento/(incremento) di altre voci attive del capitale circolante netto	(3.058.319)	(2.013.028)
Incremento/(decremento) di altre voci passive del capitale circolante netto	2.171.557	2.783.980
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	68.813.154	53.810.727
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.617.820)	(8.018.081)
(Imposte sul reddito pagate) / utilizzo credito	(1.478.120)	0
Utilizzo dei fondi	(8.302.341)	(5.244.078)

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	51.414.873	40.548.568
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	51.414.873	40.548.570
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali - effettivo esborso finanziario	(41.311.261)	(25.380.265)
(Investimenti)	(41.517.853)	(33.424.152)
Debito residuo da pagare per investimenti dell'anno	0	7.800.450
Disinvestimenti / dismissioni	206.592	243.437
Immobilizzazioni immateriali - effettivo esborso finanziario	(3.447.407)	(4.237.334)
(Investimenti)	(3.447.554)	(5.721.361)
Debito residuo da pagare per investimenti dell'anno	0	1.484.027
Disinvestimenti / dismissioni	147	0
Immobilizzazioni finanziarie	976.000	730.000
(Investimenti)	(8.000)	(20.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	984.000	0
Incassi (esborsi) per finanziamenti concessi a terzi	0	750.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(43.782.668)	(28.887.599)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve	(4.250)	(2.176.281)
Rimborso finanziamenti - variazione debiti verso banche	(8.451.995)	(7.972.638)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.456.245)	(10.148.919)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(824.040)	1.512.051
Disponibilità liquide al 1 gennaio	30.363.827	26.786.036
Disponibilità acquisita tramite incorporazione Science Park Raf	0	2.065.740
Disponibilità liquide al 31 dicembre	29.539.787	30.363.827

Milano, 21 giugno 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Enrico Cucchiani

OSPEDALE SAN RAFFAELE S.r.l.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. Milano 07636600962
C.C.I.A.A. 1972938

Nota integrativa al bilancio del 31 dicembre 2018

In data 15 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione di Ospedale San Raffaele S.r.l. aveva predisposto il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; in data 14 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione è venuto a conoscenza di ulteriori sviluppi in relazione ai procedimenti penali pendenti avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano che hanno reso opportuna la modifica del suddetto progetto di bilancio.

1. Attività svolta

Ospedale San Raffaele, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, come noto opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica con le seguenti strutture:

- via Olgettina nn. 46, 48, 60 a Milano (I.R.C.C.S.);
- San Raffaele Turro, via Stamira d'Ancona n. 20 a Milano (I.R.C.C.S.);
- centrale energetica via Cassinella s.n.c. a Vimodrone (MI);
- poliambulatorio Cardinal Schuster, via Castellini n. 7 a Milano;
- poliambulatorio San Donato, via Alcide de Gasperi n.5 a San Donato Milanese (MI);
- punto prelievi Piazzale Luigi Cadorna n. 10 a Milano;
- poliambulatorio San Felice, località San Felice n. 2 ad Illasi (VR);
- laboratorio via San Trinchese n. 61 e via Monteroni s.n.c. a Lecce;
- punto prelievi Spallanzani, via Spallanzani Lazzaro n. 15 a Milano;
- punto prelievi Ponti, via Ponti Ettore n. 31 a Milano;
- punto prelievi Sabotino, viale Sabotino n. 6 a Milano;
- punto prelievi Solari, via Solari Andrea n. 19 a Milano;
- punto prelievi Cassolo, viale Umbria n. 76 a Milano;
- laboratorio Via Morandi n. 30 a San Donato Milanese (MI).

2. Continuità aziendale

Il bilancio annuale è predisposto nella prospettiva della continuità aziendale (*"going concern"*). Si segnala a tale proposito il completo rispetto dei *covenant* economici e patrimoniali previsti dal finanziamento c.d. "B.E.I."

3. Criteri di formazione

Il bilancio è stato elaborato in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile, dal conto economico elaborato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile, dal rendiconto finanziario redatto in base all'art. 2425 ter del codice civile e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile e da altre disposizioni del codice stesso in materia di bilancio. E' stata redatta la Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2428 del codice civile alla quale si rimanda per l'illustrazione dei fatti di rilievo dell'esercizio.

Nella presente nota vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

4. Criteri di valutazione

I criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio risultano essere conformi a quanto disposto dagli articoli 2426 e 2427 del codice civile nonché ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalle integrazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo nel quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La presente situazione è redatta in unità di euro.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative alla stesura ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, od eventualmente di conferimento, ed esposte al netto degli ammortamenti calcolati a quote costanti ritenute rappresentative della prevista durata di utilizzo futuro, meglio esposte nel seguito al capitolo "commento alle voci dello stato patrimoniale". Non sono presenti beni per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- diritti di brevetto industriale: 20%;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 20%;
- programmi software: 10% - 33%;
- migliorie su beni di terzi: in base alla durata del contratto di locazione;
- costi di bonifica: 10%;
- avviamento: 10%;

- disavanzo da fusione: 20%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Si segnala che per i lavori su beni di terzi, effettuati sugli immobili detenuti in forza di contratti di leasing, non si è proceduto al calcolo delle relative quote di ammortamento. Tale decisione trova giustificazione negli esigui valori di riscatto dei beni rispetto al valore di mercato degli stessi.

Il disavanzo da fusione per incorporazione, avvenuto nel 2014, delle controllate Diagnostica e Ricerca San Raffaele S.p.A. e Blu Energy Milano S.r.l. è stato iscritto nelle immobilizzazioni immateriali alla voce avviamento. Si precisa che relativamente a tali avviamenti, già iscritti al 31 dicembre 2015, la società si è avvalsa dell'esenzione prevista dal D.lgs. 139/2015 e non ha ri-determinato la vita utile. Nello specifico viene ammortizzato in 5 anni, come consentito dall'articolo 2416 del codice civile in vigore prima delle modifiche introdotte dal D.lgs. 139/2015. L'avanzo di fusione delle società HSR Engineering S.r.l. e Science Park Raf S.p.A. è stato iscritto in apposita riserva del Patrimonio Netto.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, conferimento o di costituzione, decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Nel valore di iscrizione del bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Non sono presenti beni per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti, tenendo conto della destinazione e della durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene correttamente rappresentato dalle seguenti aliquote:

- fabbricati: 3%;
- impianti: 12,5%;
- attrezzatura specifica (sanitaria): 12,50%;
- strumentazione generica 25%;
- mobili e arredi: 10%;
- apparecchiature elettriche/elettroniche macchine d'ufficio: 20%.

Si segnalano le seguenti specifiche aliquote afferenti all'impianto di cogenerazione ed alle immobilizzazioni connesse:

- fabbricati: 4%;
- centrali termoelettriche: 9%;
- linee di trasporto: 4%;
- sottostazione di trasformazione: 7%;
- rete di distribuzione: 8%;
- trattamento e depurazione acque: 15%;
- automezzi: 20%;

- attrezzature industriali: 10%.

Per il primo anno di acquisto è stata utilizzata l'aliquota dimezzata nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

I costi di manutenzione ordinaria, aventi lo scopo di conservare la funzionalità del bene, sono imputati direttamente al conto economico, mentre i costi di manutenzione straordinaria, aventi natura incrementativa del valore del bene, sono imputati alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I beni in leasing vengono iscritti, a fine contratto, al valore di riscatto ed i canoni vengono addebitati a conto economico per competenza temporale ("metodo patrimoniale"). In nota integrativa sono esposti gli impegni per le rate residue da pagare.

Eventuali contributi pubblici o privati in conto impianti/capitale sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo di acquisto specificatamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e sono iscritte al minor valore tra il costo storico e il costo di sostituzione. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Le differenze di cambio emerse in occasione dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e comprendono le giacenze sui conti correnti bancari e le liquidità esistenti presso le casse alla data di chiusura di periodo.

Ratei e risconti

Sono iscritti in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o a più esercizi, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite, rischi o impegni futuri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di avveramento. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Il fondo per Impegni per Progetti di ricerca scientifica è gestito in connessione ad impegni di spesa certi per esercizi futuri in ambito di ricerca.

Il fondo per imposte differite accoglie passività per imposte determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si manifesteranno.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo e corrisponde al totale delle singole indennità maturate e non ancora erogate alla data di riferimento del presente bilancio, al netto degli acconti erogati a favore dei dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione, come previsto dalla normativa vigente.

A livello patrimoniale la voce C) del passivo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del debito esistente a fine periodo relativamente ai dipendenti in forza; nella voce D 13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi di previdenza ed alla Tesoreria I.N.P.S.

Debiti

Per il principio di rilevanza i debiti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono debiti relativi a costi di transazione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

A fine periodo si provvede, nel caso fosse necessario, ad adeguare direttamente le partite in valuta diversa dall'euro ai cambi alla data di chiusura di periodo, rilevando le differenze emerse tra i componenti di reddito di natura finanziaria, nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

Debiti verso soci per finanziamenti

Nell'esercizio 2015 la controllante Velca S.p.A. ha erogato ad Ospedale San Raffaele un finanziamento al fine di concorrere all'estinzione in via anticipata del mutuo c.d. ex Blu Energy Milano.

In merito ai criteri di valutazione, anche in questo caso, la società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

Contratti di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario come richiesto dall'art. 2427 n. 22 del c.c..

Nei conti d'ordine sono esposti gli impegni per le rate residue da pagare.

I leasing immobiliari sono relativi ai seguenti immobili:

1. San Raffaele Turro – via Stamira d'Ancona n. 20 a Milano;
2. Corpo di Collegamento – via Olgettina n. 60 a Milano.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere nel periodo di riferimento.

Gli impegni sono indicati al loro valore contrattuale e sono descritti nella presente nota integrativa. Sono prevalentemente rappresentati dai canoni residui relativi ai contratti di leasing in essere.

I beni di terzi sono rappresentati da protesi mediche in conto deposito, da apparecchiature medicali ricevute da terzi a titolo di comodato e da valori numerari relativi a compensi riscossi in nome e per conto di personale medico. Le protesi sono esposte al valore dichiarato dai comodanti ed al valore numerario.

Non esistono rischi per i quali la manifestazione di una passività sia probabile o certa e che eventualmente verrebbero descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Non esistono altresì rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile e che eventualmente verrebbero descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono fatturati alle aziende sanitarie secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia in base alla normativa di riferimento.

I ricavi relativi alle c.d. "funzioni non tariffate" derivano dal puntuale riconoscimento di Regione Lombardia mentre i ricavi per "maggiorazioni tariffarie" sono stati stimati sulla scorta delle migliori ed attuali conoscenze al momento della redazione del presente bilancio. Per ulteriori dettagli relativi alla normativa di riferimento si rinvia alla relazione sulla gestione.

I contributi alla ricerca riconosciuti da Enti pubblici o privati, le donazioni ed elargizioni liberali sono iscritti per competenza.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

5. Commento alle voci di Stato Patrimoniale

Attività

B) Immobilizzazioni

B.1) Immobilizzazioni Immateriali

Immobilizzazioni immateriali	3) Diritti di utilizzo opere di ingegno	5) Avviamento	6) Immobilizz.ni in corso - Lic Nao	7) Altre - Programmi SW/Spese pluriennali/bonifica	7) Altre - Ristru.ne immobili in locazione	7) Altre - Totale	Totale immobilizz.ni immateriali
Valore lordo al 31/12/2017	2.738.175	12.555.471	379.349	72.280.473	92.863.965	165.144.438	180.817.433
Incrementi dell'anno	207.551		149.601	1.871.340	1.218.826	3.090.166	3.447.318
Dismissioni dell'anno	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0
Valore lordo al 31/12/2018	2.945.726	12.555.471	528.950	74.151.813	94.082.791	168.234.604	184.264.751
Fondo ammortamento al 31/12/2017	(2.491.979)	(10.044.377)	0	(62.293.476)	(31.602.372)	(93.895.848)	(106.432.204)
Ammortamento dell'anno	(129.789)	(2.511.094)	0	(5.470.256)	(1.601.170)	(7.071.426)	(9.712.309)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento al 31/12/2018	(2.621.768)	(12.555.471)	0	(67.763.732)	(33.203.542)	(100.967.274)	(116.144.513)
Valore netto al 31/12/2018	323.958	0	528.950	6.388.081	60.879.249	67.267.330	68.120.238

Il totale delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2018 è pari ad euro 68,1 milioni.

I diritti di utilizzo delle opere d'ingegno, aumentati nell'anno di euro 207 mila, sono principalmente costituiti da spese relative a depositi, estensioni, mantenimenti e consulenze per brevetti afferenti all'area ricerca.

La voce avviamento costituita dal disavanzo di fusione di Diagnostica e Ricerca San Raffaele per euro 1,7 milioni e dal disavanzo di fusione relativo a Blu Energy Milano per euro 0,8 milioni, registrati nell'anno 2014, sono completamente ammortizzati.

Le immobilizzazioni in corso, pari ad euro 529 mila, sono costituite principalmente da progetti informatici in via di sviluppo e sono aumentati di euro 150 mila.

Le altre immobilizzazioni immateriali, pari ad un valore complessivo di euro 67,3 milioni, sono costituite da costi pluriennali e programmi software per euro 3,9 milioni, da opere di bonifica del

terreno sul quale insiste la centrale di cogenerazione per euro 2,5 milioni e dalle ristrutturazioni di immobili in locazione per euro 60,9 milioni.

Le spese pluriennali sono incrementate di euro 2 milioni per *upgrade* di software e consulenze pluriennali.

Le ristrutturazioni di immobili in locazione si riferiscono principalmente a:

- euro 21,7 milioni: Dibit 2, oggetto di un contratto di affitto ventinquennale con scadenza nel 2033;
- euro 24,6 milioni: immobile San Raffaele Turro, oggetto di un contratto di leasing con scadenza nel 2020;
- euro 14,4 milioni: immobile Corpo di Collegamento, oggetto di un contratto di leasing con scadenza nel 2026.

L'incremento delle ristrutturazioni degli immobili di terzi avvenuto nel corso dell'anno, pari ad euro 1,2 milioni, è dovuto a manutenzione straordinaria all'interno dei reparti di San Raffaele Turro e dell'immobile Dibit 2.

B.II) Immobilizzazioni Materiali

Immobilizzazioni materiali	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Attrezzature industriali e commerciali	4) Altri beni	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore lordo al 31/12/2017	265.078.539	215.080.510	218.287.960	109.983.111	4.725.414	813.155.534
Incrementi dell'anno	3.197.398	9.808.061	13.072.057	3.639.218	12.232.579	41.949.313
Dismissioni dell'anno	0	0	(1.624.971)	(21.590)	0	(1.646.561)
Riclassifiche	15.463	0	0	0	(496.433)	(480.970)
Valore lordo al 31/12/2018	268.291.400	224.888.571	229.735.046	113.600.739	16.461.560	852.977.316
Fondo ammortamento al 31/12/2017	(128.615.461)	(177.418.711)	(173.404.591)	(97.779.820)	(194.000)	(577.412.583)
Dismissioni dell'anno	0	0	1.467.979	21.590	0	1.489.569
Ammortamento dell'anno	(7.217.323)	(10.787.320)	(11.159.405)	(4.315.153)	0	(33.479.201)
Fondo ammortamento al 31/12/2018	(135.832.784)	(188.206.031)	(183.096.017)	(102.073.383)	(194.000)	(609.402.215)
Valore netto al 31/12/2018	132.458.616	36.682.540	46.639.029	11.527.356	16.267.560	243.575.101

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad euro 243,6 milioni.

Il dettaglio dei terreni e fabbricati è il seguente:

Immobilizzazioni materiali	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31/12/2017	1.409.525	263.669.015	265.078.539
Incrementi dell'anno	914.558	2.282.840	3.197.398
Riclassifiche	0	15.463	15.463
Valore lordo al 31/12/2018	2.324.083	265.967.318	268.291.400
Fondo ammortamento al 31/12/2017	0	(128.615.461)	(128.615.461)
Dismissioni dell'anno	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0
Ammortamento dell'anno	0	(7.217.323)	(7.217.323)
Fondo ammortamento al 31/12/2018	0	(135.832.784)	(135.832.784)
Valore netto al 31/12/2018	2.324.083	130.134.534	132.458.616

Il valore complessivo dei terreni e fabbricati è pari ad euro 132 milioni. Il valore dei terreni ammonta ad euro 2,3 milioni. Il valore dei fabbricati risulta pari ad euro 130 milioni, al netto degli ammortamenti.

I fabbricati comprendono gli immobili di Milano in via Olgettina nr. 46, 48 e 60, di Segrate in via Fratelli Cervi s.n.c., sedi dell'attività clinica e di ricerca scientifica, soggetti ad ipoteca a garanzia del c.d. finanziamento "BEI", l'immobile di via Cassinella a Vimodrone s.n.c. (MI) ove è dislocata la centrale energetica ed un fabbricato, adibito ad alloggio per personale e pazienti, sito nel comune di Cologno Monzese.

Nel corso dell'anno il valore dei fabbricati ha registrato un incremento complessivo di euro 3,2 milioni per lavori relativi a ristrutturazioni in vari reparti ed aree esterne dell'Ospedale. Si segnalano i principali interventi quali la ristrutturazione del reparto di nuova Emodinamica, nuova Sala Ibrida (settore Q), Vulnerabilità Sismica (settore R), adeguamento prescrizioni ATS e la realizzazione di nuovi parcheggi per pazienti oncologici.

In data 22 giugno 2018 è stato riscattato parte del terreno sul quale insiste l'immobile San Raffaele Turro attualmente in leasing immobiliare.

La movimentazione degli impianti è la seguente:

Immobilizzazioni materiali	Totale impianti
Valore lordo al 31/12/2017	215.080.510
Incrementi dell'anno	9.808.061
Dismissioni dell'anno	0
Riclassifiche	0
Valore lordo al 31/12/2018	224.888.571
Fondo ammortamento al 31/12/2017	(177.418.711)
Dismissioni dell'anno	0
Riclassifiche	0
Ammortamento dell'anno	(10.787.320)
Fondo ammortamento al 31/12/2018	(188.206.031)
Valore netto al 31/12/2018	36.682.540

Il valore complessivo netto degli impianti è pari ad euro 36,7 milioni.

Gli impianti sono aumentati nel corso del 2018 di euro 9,8 milioni per interventi effettuati presso i vari settori sanitari. Tra i principali interventi si segnalano i lavori per ampliamento impianto rete dati ed adeguamento impianti elettrici e meccanici.

Gli impianti includono principalmente:

- impianti per sale operatorie;
- sistema videosorveglianza;
- riqualificazione centrale trattamento aria;
- altri impianti realizzati presso le unità operative dell'Ospedale;
- riqualificazione centrale TAC;
- impianti sala ibrida;
- recovery room elettrofisiologia.

Il dettaglio delle attrezzature industriali e commerciali è il seguente:

Immobilizzazioni materiali	Totale attrezzature industriali e commerciali
Valore lordo al 31/12/2017	218.287.960
Incrementi dell'anno	13.072.057
Dismissioni dell'anno	(1.624.971)
Valore lordo al 31/12/2018	229.735.046
Fondo ammortamento al 31/12/2017	(173.404.591)
Dismissioni dell'anno	1.467.979
Riclassifiche	0
Ammortamento dell'anno	(11.159.405)
Fondo ammortamento al 31/12/2018	(183.096.017)
Valore netto al 31/12/2018	46.639.029

Il totale delle attrezzature industriali e commerciali, composto da attrezzature sanitarie e di laboratorio, è pari ad euro 46,6 milioni.

Le attrezzature sanitarie e di laboratorio hanno registrato un incremento pari ad euro 13,1 milioni per acquisizioni di attrezzature varie tra le quali un sistema imaging simultaneo Signa Pet/RM, Cyclotron shield rollers, e Sistema OCT MS39 completo.

Le dismissioni sono riferibili a vendite e dismissioni tra cui un citometro completo e un microscopio elettronico.

Le principali attrezzature sanitarie installate includono:

- grandi tecnologie per tomoterapia e radioterapia;
- “Gamma Knife”;
- PET-CT, RM e tecnologie per diagnostica;
- ciclotroni;
- sistemi robotici “Da Vinci”;
- sequenziatori DNA;
- microscopi ad alta risoluzione;
- sistema imaging simultaneo signa Pet/Mr;
- Sistema OCT MS39 completo.

Il dettaglio degli altri beni è il seguente:

Immobilizzazioni materiali	Mobili e arredi	Apparecchiature elettriche/elettroniche	Attrezzi chirurgici	Attrezzature Varie	Totale altri beni
Valore lordo al 31/12/2017	38.889.144	50.248.520	13.990.841	6.854.606	109.983.111
Incrementi dell'anno	244.127	3.069.237	304.237	21.617	3.639.218
Dismissioni dell'anno	0	(21.590)	0	0	(21.590)
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Valore lordo al 31/12/2018	39.133.271	53.296.167	14.295.078	6.876.223	113.600.739
Fondo ammortamento al 31/12/2017	(33.765.323)	(45.064.463)	(13.185.524)	(5.764.510)	(97.779.820)
Dismissioni dell'anno	0	21.590	0	0	21.590
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'anno	(1.137.932)	(2.109.906)	(523.248)	(544.067)	(4.315.153)
Fondo ammortamento al 31/12/2018	(34.903.255)	(47.152.779)	(13.708.772)	(6.308.577)	(102.073.383)
Valore netto al 31/12/2018	4.230.016	6.143.388	586.306	567.646	11.527.356

Gli altri beni, con un saldo netto pari ad euro 11,5 milioni, sono costituiti da mobili ed arredi per euro 4,2 milioni, apparecchiature elettriche ed elettroniche per euro 6,1 milioni, attrezzi chirurgici per euro 0,6 milioni ed attrezzature varie per euro 0,6 milioni.

Gli incrementi principali delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, per complessivi euro 3 milioni, comprendono, tra gli altri apparati elettrici attivi e upgrade.

Il dettaglio delle immobilizzazioni in corso ed acconti è il seguente:

Immobilizzazioni materiali	Attrezzature coperte da sovvenzioni	Immobilizzazioni in corso Fabbricati, Impianti e Attrezzature/anticipi	Totale immobilizzazioni in corso ed acconti
Valore lordo al 31/12/2017	218.140	4.507.274	4.725.414
Incrementi dell'anno	0	12.232.579	12.232.579
Riclassifiche - ACCONTI	0	(496.433)	(496.433)
Valore lordo al 31/12/2018	218.140	16.243.420	16.461.560
Fondo ammortamento al 31/12/2017	(194.000)	0	(194.000)
Fondo ammortamento al 31/12/2018	(194.000)	0	(194.000)
Valore netto al 31/12/2018	24.140	16.243.420	16.267.560

Le immobilizzazioni materiali in corso ed acconti sono pari ad euro 16,3 milioni. L'incremento dell'anno di euro 12,2 milioni è riferibile, principalmente a lavori di fabbricati ed impianti per il nuovo polo, per la parte restante ad anticipi a fornitori in particolare per la clinica mobile prelievi.

B.III) Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni	Totale 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Totale 31/12/2018	Capitale sociale al 31/12/2018	Patrimonio netto al 31/12/2018	Utile (perdita) al 31/12/2018
Imprese controllate:							
H San Raffaele Resnati S.r.l. - 100%	14.600.000	0	0	14.600.000	400.000	6.157.836	1.649.626
Società Sportiva Dilettantistica San Raffaele S.r.l. - 100%	20.000	0	(20.000)	0	0	0	0
Totale	14.620.000	0	(20.000)	14.600.000			
Imprese collegate:							
S.A.T. S.r.l. - 30%	42.068	0	0	42.068	189.814	715.677	34.677
Genenta Science S.r.l. (17,42%)	1.500	0	0	1.500	27.287		
Totale	43.568	0	0	43.568			
Altre partecipazioni							
MolMed S.p.A.	475.500	8.000	(214.000)	269.500			
Dhitech S.c.a.r.l. - 1,8%	24.000	0	0	24.000			
GSD Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. - 8,33%	5.000	0	0	5.000			
7C: Consortium For NMR Research in Biotechnology - 28%	1	0	0	1			
Totale	504.500	8.000	(214.000)	298.500			
Totale	15.168.068	8.000	(234.000)	14.942.068			

Imprese controllate:

H San Raffaele Resnati S.r.l., con sede a Milano in via Santa Croce 10/a, detenuta al 100%, eroga prestazioni ambulatoriali in regime di solvenza nonché servizi di medicina preventiva tramite due strutture dislocate nel centro di Milano ed una a San Donato Milanese (MI).

La differenza tra valore di carico e patrimonio netto della controllata è giustificato dal valore prospettico della partecipazione.

Società Sportiva Dilettantistica San Raffaele S.r.l., con sede a Milano in via Olgettina n. 60, detenuta al 100%, non avente fini di lucro è stata posta in liquidazione con atto del 24 Aprile 2018 N. 169504/30641 di Rep. a firma del Notaio Dott. Alfonso Colombo e cessata con il deposito del bilancio finale di liquidazione in data 19/09/2018.

Imprese collegate:

S.A.T. S.r.l., detenuta al 30%, ha sede a Milano in via Olgettina n. 60 ed è proprietaria della navetta che collega l'Ospedale San Raffaele e la metropolitana milanese, fermata di Cascina Gobba.

Genenta Science S.r.l., con sede a Milano in via Olgettina n. 58. Ospedale San Raffaele ha partecipato alla costituzione di Genenta Science avvenuta in data 24 luglio 2014. La società ha quale scopo lo sviluppo, ai fini della successiva valorizzazione, la realizzazione di nuovi farmaci per la cura dei tumori, utilizzando la terapia genica.

La partecipazione di Ospedale San Raffaele nella Start Up, dopo l'apporto di capitali da parte di investitori privati, è pari al 17,42% del capitale sociale, con diritti di governance e di veto sulle operazioni di gestione di maggiore rilevanza.

Altre partecipazioni:

MolMed S.p.A., con sede a Milano in via Olgettina 58, è un'azienda biotecnologica focalizzata su ricerca, sviluppo e validazione clinica di terapie innovative per la cura dei tumori. Le azioni MolMed S.p.A. sono quotate al segmento Standard (classe I) del MTA gestito da Borsa Italiana (Ticker Reuters: MLMD.MI).

La partecipazione è stata acquisita a seguito della fusione di Science Park Raf S.p.A. in liquidazione. La percentuale di possesso della partecipazione al 31 dicembre 2018 è pari allo 0,22% (1 milione di azioni) del Capitale Sociale.

Distretto Tecnologico High Tech - Dhitec S.c.a.r.l., con sede in Lecce via S. Trinchese n. 61. Ha l'obiettivo di realizzare progetti di formazione con specifiche competenze di ingegneria e tecnologia.

GSD Sistemi e Servizi S.c.a.r.l., con sede in Milano Corso di Porta Vigentina, 18. Ospedale San Raffaele ha acquisito una quota di euro 5 mila. Il consorzio fornisce servizi strumentali alle attività delle società consorziate, quali, a titolo esemplificativo, la gestione dei sinistri per responsabilità civile e la consulenza in materia di acquisto di materiale sanitario.

7C Consortium For NMR Research in Biotechnology, con sede in Milano via Colombo n. 81 svolge la propria attività nel settore della ricerca scientifica dove mette a disposizione dei consorziati strumenti ad alta tecnologia (NMR Advance 600).

Crediti finanziari

Immobilizzazioni finanziarie - crediti finanziari	Totale 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Totale 31/12/2018
Imprese controllate:				
<i>H San Raffaele Resnati S.r.l.</i>	5.625.000	0	(750.000)	4.875.000
Totale	5.625.000	0	(750.000)	4.875.000

Nell'anno 2015 Ospedale San Raffaele ha erogato alla controllata H San Raffaele Resnati un finanziamento a titolo oneroso di euro 7.500.000 per l'acquisto dell'immobile sito in Milano, via Santa Croce 10 e 10/a e in via Banfi 8. Il finanziamento dovrà essere rimborsato entro il 2025 ed ha un tasso di interesse annuale pari all'Euribor 3 mesi oltre ad uno *spread* del 2,5% annuo.

Di seguito si riporta l'esigibilità temporale.

Immobilizzazioni finanziarie - crediti finanziari	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
<i>H San Raffaele Resnati S.r.l. - 100%</i>	750.000	4.125.000	1.125.000	4.875.000
Totale	750.000	4.125.000	1.125.000	4.875.000

C) Attivo circolante**C.I) Rimanenze**

Rimanenze	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo:			
<i>Prodotti medicinali</i>	12.005.313	14.593.135	(2.587.822)
<i>Prodotti sanitari</i>	5.288.345	4.252.840	1.035.505
<i>Altri prodotti</i>	47.336	44.945	2.391
Totale	17.340.994	18.890.920	(1.549.926)

C.II) Crediti

Crediti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
1) Verso clienti	141.204.800	125.541.878	15.662.922
2) Verso imprese controllate	2.472.538	3.792.045	(1.319.507)
3) Verso imprese collegate	501.826	232.649	269.177
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	3.657.927	4.554.105	(896.178)
5-bis) Per crediti tributari	5.530.301	2.062.275	3.468.026
5-ter) Imposte anticipate	4.388.952	3.360.848	1.028.104
5-quater) Verso altri	6.746.174	6.237.477	508.697
Totale	164.502.518	145.781.277	18.721.241

I crediti complessivi al 31 dicembre 2018 risultano pari ad euro 164,6 milioni.

I crediti sono così suddivisi per area geografica.

Crediti	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
1) Verso clienti	136.437.838	2.128.647	2.638.315	141.204.800
2) Verso imprese controllate	2.472.538	0	0	2.472.538
3) Verso imprese collegate	501.826	0	0	501.826
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	3.657.927	0	0	3.657.927
5-bis) Per crediti tributari	5.530.301	0	0	5.530.301
5-ter) Imposte anticipate	4.388.952	0	0	4.388.952
5-quater) Verso altri	6.746.174	0	0	6.746.174
Totale	159.735.556	2.128.647	2.638.315	164.502.518

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale.

Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) Verso clienti	139.488.974	1.715.826	0	141.204.800
2) Verso imprese controllate	2.472.538	0	0	2.472.538
3) Verso imprese collegate	501.826	0	0	501.826
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	3.657.927	0	0	3.657.927
5-bis) Per crediti tributari	5.530.301	0	0	5.530.301
5-ter) Imposte anticipate	4.388.952	0	0	4.388.952
5-quater) Verso altri	6.746.174	0	0	6.746.174
Totale	162.786.692	1.715.826	0	164.502.518

1) Verso clienti

Crediti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
1) Verso clienti			
<i>Clienti per fatture emesse</i>	38.835.098	45.936.771	(7.101.673)
<i>Clienti per fatture emesse (Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo al lordo del fondo) - oltre 12 mesi</i>	4.723.548	6.693.905	(1.970.357)
<i>Clienti per fatture da emettere</i>	103.730.585	78.352.173	25.378.412
<i>Fondo svalutazione crediti ex art. 106</i>	(1.194.641)	(907.508)	(287.133)
<i>Fondo svalutazione crediti tassato</i>	(1.882.069)	(1.525.742)	(356.327)
<i>Fondo svalutazione crediti Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo - oltre 12 mesi</i>	(3.007.721)	(3.007.721)	0
Totale	141.204.800	125.541.878	15.662.922

I crediti verso clienti sono pari complessivamente ad euro 141,2 milioni. Le fatture da emettere riguardano accantonamenti per le varie competenze di saldo annuale.

I crediti per fatture emesse, che ammontano ad euro 38,8 milioni, sono costituiti per euro 3,2 milioni da crediti verso Aziende Sanitarie, per euro 12,1 milioni da crediti verso aziende, per euro 19 milioni da importi vantati verso assicurazioni ed infine per euro 4,5 milioni da crediti verso pazienti privati. I crediti scaduti oltre l'anno sono pari ad euro 8,6 milioni.

I crediti per fatture da emettere verso le Aziende Sanitarie sono determinati anche mediante stime in quanto il riconoscimento consuntivo per alcune voci avviene, da parte dell'ente competente, successivamente alla chiusura del periodo.

I crediti verso Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo, come nel precedente esercizio, sono classificati al netto del fondo svalutazione come esigibili oltre i 12 mesi in considerazione dell'indeterminatezza della tempistica di chiusura della liquidazione.

Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato per tenere conto di crediti in contestazione e per gli importi di difficile recuperabilità.

Fondo svalutazione crediti	Fondo svalutazione crediti ex art. 106	Fondo svalutazione crediti tassato	Fondo svalutazione crediti Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo
Valore iniziale	907.508	1.525.742	3.007.721
<i>Utilizzi</i>	(318.990)	0	0
<i>Rilasci</i>	(140.116)	0	0
<i>Accantonamenti</i>	746.239	356.327	0
Valore finale netto	1.194.641	1.882.069	3.007.721

2) Verso imprese controllate

Crediti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
2) Verso imprese controllate			
<i>H San Raffaele Resnati S.r.l.</i>	2.472.538	3.792.045	(1.319.507)
Totale	2.472.538	3.792.045	(1.319.507)

I crediti verso H San Raffaele Resnati S.r.l. sono di natura commerciale per attività svolta.

3) Verso imprese collegate

Crediti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
3) Verso imprese collegate			
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	501.826	232.649	269.177
Totale	501.826	232.649	269.177

I crediti derivano da attività commerciale svolta a prezzi di mercato con imprese collegate come meglio specificato al paragrafo "Operazioni con parti controllanti, controllate, collegate e correlate".

5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Crediti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante			
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	3.657.927	4.554.105	(896.178)
Totale	3.657.927	4.554.105	(896.178)

Il dettaglio dei crediti è meglio specificato e dettagliato al paragrafo "Operazioni con parti controllanti, controllate, collegate e correlate". L'importante incremento è dovuto a maggiore attività prevalentemente di medicina trasfusionale ed anatomia patologia prestata a società sottoposte al controllo della controllante.

5-bis) Per crediti tributari

Crediti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
5-bis) Per crediti tributari			
<i>Ritenute d'acconto</i>	224.510	246.579	(22.069)
<i>IRES</i>	963.601	57.081	906.520
<i>IRAP</i>	1.572.504	0	1.572.504
<i>IVA</i>	405.886	137.683	268.203
<i>Credito d'imposta ricerca</i>	2.363.800	1.620.932	742.868
Totale	5.530.301	2.062.275	3.468.026

I crediti per ritenute d'acconto riguardano trattenute subite su interessi attivi e su particolari progetti di ricerca erogati da enti pubblici.

Il credito d'imposta deriva dall'agevolazione prevista per attività di ricerca e sviluppo ex art. 1, comma 35, L. 23 dicembre 2014, n. 190.

5-ter) Imposte anticipate

Crediti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
5-ter) Imposte anticipate	4.388.952	3.360.848	1.028.104
Totale	4.388.952	3.360.848	1.028.104

Sono state calcolate imposte anticipate sulla differenza civilistico-fiscale temporanea di fondi accantonati, ammortamenti nonché di perdite pregresse. Sussiste la ragionevole certezza di poter utilizzare negli esercizi futuri i valori iscritti nel presente bilancio.

5-quater) Verso altri

I crediti verso altri sono come di seguito rappresentati.

Crediti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
5-quater) Verso altri			
<i>Anticipi verso dipendenti</i>	243.833	211.731	32.102
<i>Anticipi a fornitori</i>	813.261	807.587	5.674
<i>Anticipi e crediti a favore di Università varie</i>	673.573	469.274	204.299
<i>Crediti vs. Fondazione Centro San Raffaele</i>	782.841	425.384	357.457
<i>Anticipi e crediti vari</i>	1.547.056	1.860.572	(313.516)
<i>Verso Fondazione Monte Tabor in Liquidazione e concordato preventivo</i>	2.685.610	2.462.929	222.681
Totale	6.746.174	6.237.477	508.697

I crediti verso altri sono pari ad euro 6,7 milioni.

Gli anticipi verso dipendenti riguardano principalmente anticipi vari e per spese viaggi.

Gli anticipi e crediti vari riguardano principalmente anticipi verso INAIL.

C.IV) Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
<i>Depositi bancari</i>	29.271.983	29.996.822	(724.839)
<i>Denaro e valori in cassa</i>	267.804	367.005	(99.201)
Totale	29.539.787	30.363.827	(824.040)

Le disponibilità liquide rappresentano l'esatto valore numerario alla data del 31 dicembre 2018 comprensivi di valori in assegni per euro 98 mila.

D) Ratei e risconti

Ratei e risconti attivi	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
<i>Risconto per maxicanone locazione finanziaria immob. Corpo Coll.to</i>	3.301.719	3.696.454	(394.735)
<i>Risconto per maxicanone locazione finanziaria immobile S.R.Turro</i>	1.051.941	1.652.816	(600.875)
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	451.067	1.051.941	(600.874)
<i>Ratei per contributi ricerca di base, clinica e per oblazioni a copertura costi sostenuti nell'esercizio</i>	7.865.584	6.174.496	1.691.088
<i>Risconto per costi sostenuti di competenza esercizi successivi</i>	1.093.010	1.228.470	(135.460)
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	39.828	43.993	(4.165)
<i>Altri ratei attivi</i>	5.945.937	6.900.394	(954.457)
Totale	19.258.191	19.652.630	(394.439)

I ratei e risconti attivi ammontano complessivamente ad euro 19,2 milioni.

La voce, per euro 4,3 milioni, è formata dal risconto dei “maxi canoni” iniziali di leasing immobiliari (San Raffaele Turro e Corpo di Collegamento) rilevati sulla base della durata dei rispettivi contratti.

I ratei della ricerca assommano complessivamente ad euro 7,9 milioni mentre gli altri ratei e risconti risultano complessivamente pari ad euro 7,0 milioni principalmente costituiti da certificati verdi e residualmente da borse di studio e progetti vari.

Passività

A) Patrimonio Netto

Di seguito si riportano i dettagli ed i movimenti anche pregressi del patrimonio netto.

Categorie	Totale 31/12/2015	Variazioni anno 2016	Totale 31/12/2016	Variazioni anno 2017	Totale 31/12/2017	Destinazione risultato esercizio precedente	Risultato e altri movimenti del periodo	Totale 31/12/2018
I. Capitale sociale	60.817.200	0	60.817.200	0	60.817.200	0	0	60.817.200
IV. Riserva legale	0	157.046	157.046	1.490	158.536	0	0	158.536
VI. Ripristino riserva a copertura perdita 1/01/2013 - 30/09/2013	15.983.184	0	15.983.184	0	15.983.184	0	0	15.983.184
VI. Riserve derivanti da fusione per incorporazione	42.885	0	42.885	2.179.256	2.222.141	0	0	2.222.141
VI. Fondi vincolati da terzi	495.000	14.492	509.492	0	509.492	0	0	509.492
VI. Riserva straordinaria	0	0	0	28.299	28.299	0	0	28.299
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(4.499.020)	2.983.882	(1.515.138)	0	(1.515.138)	(3.506.078)	0	(5.021.216)
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	3.140.928	(3.111.139)	29.789	(3.535.867)	(3.506.078)	3.506.078	(2.102.168)	(2.102.168)
Totale	75.980.177	44.281	76.024.458	(1.326.822)	74.697.636	0	(2.102.168)	72.595.468

La perdita di bilancio al 31 dicembre 2017 è stata interamente portata a nuovo.

Le riserve da fusione sono principalmente relative all'avanzo derivante dalla fusione per incorporazione di Science Park Raf S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che ha incrementato l'apposita riserva di patrimonio netto per un importo pari a circa euro 2,2 milioni.

Nelle altre riserve, alla voce Fondi vincolati da terzi, è stata iscritta l'ultima parte della donazione, principalmente ricevuta nel corso del 2015, assoggettata ad un vincolo permanente che rende utilizzabile esclusivamente i proventi derivanti da eventuali investimenti ma non il patrimonio donato. Nell'esercizio 2018, in conseguenza dei tassi di interesse sostanzialmente prossimi allo zero, il capitale non ha generato nessun provento direttamente utilizzabile agli scopi vincolati dalla donazione.

Di seguito si riporta la natura e la possibilità di utilizzo del capitale e delle riserve.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo utilizzi esercizi precedenti	
					Utilizzi per copertura perdite	Utilizzi per altre ragioni
Capitale	60.817.200	-	0	0	39.182.800	0
IV. Riserva legale	158.536	B	0	0	0	0
VI. Ripristino riserva a copertura perdita 1/01/2013 - 30/09/2013	15.983.184	A,B,C	10.961.968	10.961.968	0	0
VI. Riserve derivanti da fusione per incorporazione	2.222.141	A,B	2.222.141	0	0	0
VI. Fondi vincolati da terzi	509.492	-	0	0	0	0

*A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione soci

Al 31 dicembre 2018 i soci di Ospedale San Raffaele sono i seguenti:

Soci	Percentuale di possesso
Velca S.p.A.	76,0%
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	18,5%
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	5,5%
Totale	100%

B) Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
Fondo rischi per controversie legali - RC medica e altro	13.905.947	10.944.713	2.961.234
Fondo per Impegni per Progetti di ricerca scientifica	8.118.860	6.980.647	1.138.213
Fondo per imposte differite	313.684	613.110	(299.426)
Fondo rischi per differenze rendicontazione File F	2.889.374	0	2.889.374
Totale	25.227.865	18.538.470	3.800.021

Di seguito la movimentazione dei fondi.

Fondi per rischi ed oneri	Fondo rischi per controversie legali - RC medica e altro	Fondo per Impegni per Progetti di ricerca scientifica	Fondo per imposte differite	Fondo rischi per differenze rendicontazione File F
Valore iniziale	10.944.713	6.980.647	613.110	0
Utilizzi	(2.965.288)	(3.043.283)	(299.426)	0
Rilasci	(201.600)	0	0	0
Accantonamenti	6.128.122	4.181.496	0	2.889.374
Valore finale netto	13.905.947	8.118.860	313.684	2.889.374

Il fondo rischi per controversie legali – RC medica ed altro è costituito da euro 11,3 milioni per accantonamenti a fronte di eventuali oneri per sinistri derivanti dall’esercizio dell’attività sanitaria, da euro 1,9 milioni per rischio di soccombenza in una causa civile nonché da rischi per contenziosi vari per euro 0,7 milioni. In relazione ai sinistri per responsabilità medica si segnala la revisione economica di alcune posizioni di anni pregressi.

Il fondo per Impegni per Progetti di ricerca scientifica è relativo agli impegni assunti per il finanziamento di progetti di ricerca. Il valore accantonato al fondo, superiore all’esercizio precedente, deriva dall’incremento dei contratti conclusi nell’esercizio per i quali residuano attività di ricerca.

Il fondo per imposte differite deriva principalmente dalla differenza civilistico-fiscale dell'indeducibilità dei costi di bonifica dei terreni ove insiste la centrale di cogenerazione.

Il fondo rischi per differenze rendicontazione Farmaci File F di euro 2,9 milioni, è costituito da accantonamenti per rischi, determinati in via prudenziale, in relazione ai procedimenti penali n. 39030/17 R.G.N.R. PM dott. Poniz e n. 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, pendenti avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, relativi ad un'indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei farmaci File F per le annualità 2013-2018.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto	Totale 31/12/2017	Incremento dell'anno	Utilizzi e decrementi dell'anno	Totale 31/12/2018
Fondo TFR	54.513.201	1.940.961	3.853.692	52.600.481
Totale	54.513.201	1.940.961	3.853.692	52.600.481

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2018.

I dipendenti al 31 dicembre 2018, confrontati con l'anno 2017, sono così articolati:

Personale	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
Dirigenti amministrativi	24	29	(5)
Dirigenti commercio	6	7	(1)
Dirigenti medici - personale medico	619	609	10
Dirigenti non medici	69	66	3
Dirigenti ricerca – ricercatori	127	121	6
Impiegati	914	905	9
Operai	82	88	(6)
Personale di supporto	483	509	(26)
Personale infermieristico	1.577	1.560	17
Tecnici sanitari	364	378	(14)
Totale	4.265	4.272	(7)

D) Debiti

Debiti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	4.250	(4.250)
4) Debiti verso banche	115.454.118	123.906.113	(8.451.995)
6) Acconti	1.039.491	787.064	252.427
7) Debiti verso fornitori	188.903.934	174.788.830	14.115.104
9) Debiti verso imprese controllate	65.041	56.369	8.672
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	107.487	112.486	(4.999)
12) Debiti tributari	9.354.363	7.821.823	1.532.540
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.082.475	9.719.313	363.162
14) Altri debiti	29.768.248	29.496.064	272.184
Totale	354.775.157	346.692.312	8.082.845

I debiti sono così suddivisi per esigibilità temporale come di seguito riportato.

Debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0			0
4) Debiti verso banche	9.225.434	106.228.684	65.363.508	115.454.118
6) Acconti	1.039.491			1.039.491
7) Debiti verso fornitori	188.903.934			188.903.934
9) Debiti verso imprese controllate	65.041			65.041
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	107.487			107.487
12) Debiti tributari	9.354.363			9.354.363
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.082.475			10.082.475
14) Altri debiti	29.768.248			29.768.248
Totale	248.546.473	106.228.684	65.363.508	354.775.157

I debiti sono suddivisi come di seguito per area geografica.

Debiti	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0			0
4) Debiti verso banche	115.454.118			115.454.118
6) Acconti	1.039.491			1.039.491
7) Debiti verso fornitori	186.628.150	2.167.638	108.146	188.903.934
9) Debiti verso imprese controllate	65.041			65.041
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	107.487			107.487
12) Debiti tributari	9.354.363			9.354.363
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.082.475			10.082.475
14) Altri debiti	29.768.248			29.768.248
Totale	352.499.373	2.167.638	108.146	354.775.157

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Debiti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro l'esercizio successivo		0	4.250 (4.250)
Totale	0	4.250	(4.250)

Il finanziamento è stato erogato nell'anno 2015 dalla controllante Velca S.p.A. ed aveva un valore originario di euro 45 milioni, con un tasso pari all'Euribor 3 mesi oltre ad uno *spread* dello 0,85% annuo. Si precisa che, alla data del 31 dicembre 2018, il finanziamento è stato interamente rimborsato.

4) Debiti verso banche

Debiti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
4) Debiti verso banche			
<i>Debiti verso Banche per interessi</i>	327.877	354.589	(26.712)
<i>Debiti verso Banche per affidamenti</i>	0	0	0
<i>Mutuo BEI entro l'anno</i>	8.897.557	8.425.284	472.273
<i>Mutuo BEI oltre 12 mesi</i>	106.228.684	115.126.240	(8.897.556)
Totale	115.454.118	123.906.113	(8.451.995)

Il mutuo c.d. "BEI", per residui euro 115,4 milioni, è assistito da garanzia ipotecaria sugli immobili di Ospedale San Raffaele iscritta originariamente per euro 331 milioni. Il valore originario del mutuo

era di euro 165,5 milioni. Il piano di ammortamento del mutuo prevede rate con periodicità semestrale, un tasso fisso pari al 5,71% e scadenza nel dicembre 2028.

6) Acconti

Debiti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
6) Acconti			
<i>Anticipi da clienti e vari</i>	1.039.489	787.064	252.425
Totale	1.039.489	787.064	252.425

Gli acconti verso clienti comprendono principalmente anticipi da aziende farmaceutiche per sperimentazioni cliniche ed acconti per prestazioni sanitarie varie.

7) Debiti verso fornitori

Debiti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
7) Debiti verso fornitori			
<i>per fatture ricevute e da ricevere</i>	179.176.503	165.419.081	13.757.422
<i>verso altri</i>	9.727.431	9.369.749	357.682
Totale	188.903.934	174.788.830	14.115.104

9) Debiti verso imprese controllate

Debiti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
9) Debiti verso imprese controllate			
<i>H San Raffaele Resnati S.r.l.</i>	65.041	56.369	8.672
Totale	65.041	56.369	8.672

11-bis) Debiti verso imprese controllate dalla controllante

Debiti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante			
<i>Entro l'esercizio successivo</i>	107.487	112.486	(4.999)
Totale	107.487	112.486	(4.999)

Il dettaglio dei debiti è meglio specificato e dettagliato al paragrafo "Operazioni con parti controllanti, controllate, collegate e correlate".

12) Debiti tributari

Debiti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
12) Debiti tributari			
<i>IRES</i>	1.171.443	834.061	337.382
<i>IRAP</i>	1.664.560	512.837	1.151.723
<i>Ritenute d'acconto lavoratori dipendenti</i>	5.200.645	5.322.709	(122.064)
<i>Ritenute d'acconto lavoratori autonomi</i>	623.879	568.805	55.074
<i>IVA</i>	233.035	158.214	74.821
<i>Altri</i>	460.801	425.197	35.604
Totale	9.354.363	7.821.823	1.532.540

Gli altri debiti tributari, pari ad euro 460 mila, sono relativi a debito verso erario per imposte di bollo.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Debiti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
<i>INPS</i>	8.675.721	8.297.138	378.583
<i>INAIL</i>	871.820	894.325	(22.505)
<i>Altri</i>	534.934	527.850	7.084
Totale	10.082.475	9.719.313	363.162

14) Altri debiti

Debiti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
14) Altri debiti			
<i>Verso dipendenti</i>	21.542.575	20.948.214	594.361
<i>Verso Fondazione Monte Tabor in liquidaz. e concordato preventivo</i>	1.995.736	1.956.793	38.943
<i>Verso GSD Sistemi e Servizi S.c.a.r.l.</i>	1.019.113	85.995	933.118
<i>Verso Dhitech S.c.a.r.l.</i>	0	1.476	(1.476)
<i>Verso ATS c/o Prefettura</i>	0	763.600	(763.600)
<i>Depositi</i>	2.658.178	3.654.329	(996.151)
<i>Debiti vari</i>	2.495.443	2.085.657	409.786
Totale	29.768.248	29.496.064	272.184

I debiti verso dipendenti riguardano oneri sociali, ferie maturate e altri impegni verso il personale dipendente.

Il debito verso Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo è costituito da pregressi saldi derivanti principalmente dall'accordo transattivo per riconoscimento di poste reciproche.

I depositi sono relativi ad attività sanitaria in solvenza.

I debiti vari sono principalmente costituiti da debiti verso enti terzi per progetti di ricerca.

E) Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
<i>Risconto diritto superficie Corpo di Collegamento</i>	1.099.398	1.245.957	(146.559)
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	952.838	1.099.398	(146.560)
<i>Contributi ricerca e grants</i>	53.123.037	47.808.780	5.314.257
<i>Risconto contributo Ministero Economia per Oncologia ("Legge Mancini")</i>	913.039	978.257	(65.218)
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	848.000	913.038	(65.038)
<i>Risconto diritto servitù Residenza Alberghiera e Gestipark</i>	683.399	721.817	(38.418)
<i>di cui oltre l'esercizio</i>	644.981	682.903	(37.922)
<i>Risconti passivi diversi</i>	816.099	223.908	592.191
<i>Ratei passivi diversi</i>	319.954	189.565	130.389
Totale	56.954.926	51.168.284	5.786.642

I ratei e risconti passivi risultano pari ad euro 56,9 milioni e sono principalmente costituiti da:

- plusvalenza realizzata al momento della cessione del diritto di superficie relativo al Corpo di Collegamento alla società di leasing. Il valore residuo al 31 dicembre 2018 è pari ad euro 1,1 milioni;
- contributi di ricerca e *grant* per euro 53,1 milioni, rilevati per competenza sulla base dello stato di avanzamento dei relativi progetti di ricerca;
- contributo in conto impianti erogato dal Ministero dell'Economia nel corso dei precedenti esercizi in base al decreto del 9 giugno 2010 (c.d. "Legge Mancina") in relazione ad interventi di ristrutturazione realizzati per il centro di Imaging Sperimentale per euro 913 mila;
- sconto per diritto di servitù trentennale a favore di Residenza Alberghiera San Raffaele S.r.l. e sconto per diritto di servitù a favore di Gestipark San Raffaele S.r.l. per complessivi euro 683 mila;
- ratei e risconti passivi vari per euro 1,1 milioni.

6. Commento alle voci di Conto Economico

A) Valore della produzione

Valore della produzione	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	580.399.835	551.447.447	28.952.388
5) Altri ricavi e proventi	86.548.668	85.618.539	930.129
Totale	666.948.503	637.065.986	29.882.517

I ricavi complessivi dell'esercizio 2018 sono stati pari ad euro 666,9 milioni, con un incremento di euro 29,9 milioni rispetto all'esercizio precedente.

1. Ricavi delle vendite e prestazioni

Ricavi delle vendite e prestazioni	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
<i>Ricavi degenza</i>	276.164.660	273.622.792	2.541.868
<i>Ricavi prestazioni ambulatoriali e di laboratorio</i>	136.208.545	127.124.860	9.083.685
<i>Ricavi per funzioni non tariffate</i>	25.161.048	28.393.806	(3.232.758)
<i>Ricavi per rimborso protesi</i>	9.643.779	9.248.763	395.016
<i>Rimborso farmaci "file F"</i>	123.065.054	113.578.610	9.486.444
<i>Sopravvenienze varie anni precedenti</i>	10.156.749	(521.384)	10.678.132
Totale	580.399.835	551.447.447	28.952.388

Le sopravvenienze sono principalmente relative agli importi delle c.d. maggiorazioni tariffarie per gli anni 2012-2017 per euro 11,9 milioni, agli importi delle prestazioni ambulatoriali convenzionate con il servizio sanitario regionale per euro 679 mila, nonché agli importi delle sopravvenienze passive relative a farmaci "file F" per euro 2,2 milioni e ad altre variazioni residuali.

A seguito degli aggiornamenti normativi in merito alla rendicontazione a Regione Lombardia degli sconti commerciali sui File F, emanata con la Deliberazione n. XI/1046 del 17/12/2018 della Giunta Regionale della Lombardia e con la successiva Nota protocollo n. 5560 del 7/2/2019 della Regione Lombardia, la Società ha proceduto a valorizzare i ricavi 2018 al netto di un importo pari a circa euro 1,6 milioni, come opportunamente indicato in procedura (sconti 2018 e sconti prec 2017).

5. Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
<i>Proventi vari</i>	40.141.642	42.993.314	(2.851.672)
<i>Contributi in conto esercizio</i>	46.407.026	42.625.225	3.781.801
Totale	86.548.668	85.618.539	930.129

a) Proventi vari

Proventi vari	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
<i>Sperimentazioni farmaceutiche</i>	6.227.161	6.064.475	162.686
<i>Affitto spazi diversi</i>	7.611.448	7.422.123	189.325
<i>Personale distaccato e recupero costi</i>	6.770.933	6.442.009	328.924
<i>Altri proventi</i>	17.812.315	19.360.895	(1.548.580)
<i>Sopravvenienze varie anni precedenti</i>	1.719.785	3.703.812	(1.984.027)
Totale	40.141.642	42.993.314	(2.851.672)

Le sopravvenienze del 2018 riguardano principalmente quote CO2 per euro 34 mila, rimborso spese legali per euro 269 mila, sopravvenienza su indennizzi assicurativi per euro 202 mila, credito d'imposta per ricerca e sviluppo ex art. Art. 1, comma 35, L. 23 dicembre 2014 n. 190 per euro 750 mila, sperimentazioni farmaceutiche per euro 519 mila e componenti negative varie per euro 55 mila.

b) Contributi in conto esercizio

Contributi in conto esercizio	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
<i>Contratti di ricerca corrente</i>	11.845.906	12.270.278	(424.372)
<i>Altri contratti di ricerca</i>	13.469.345	11.831.996	1.637.349
<i>Contributi da Enti e donazioni</i>	21.364.044	19.410.134	1.953.910
<i>Sopravvenienze varie anni precedenti</i>	(272.269)	(887.183)	614.914
Totale	46.407.026	42.625.225	3.781.801

Le sopravvenienze riguardano alcuni progetti di ricerca di anni precedenti non riconosciuti scientificamente dagli enti finanziatori e pertanto non rimborsati.

B) Costi della produzione

Costi della produzione	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	(205.676.640)	(195.415.733)	(10.260.907)
<i>7) Per servizi</i>	(106.917.826)	(102.117.054)	(4.800.772)
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>	(11.592.192)	(11.774.024)	181.832
<i>9) Per il personale</i>	(231.483.515)	(221.755.232)	(9.728.283)
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>	(44.294.076)	(44.737.455)	443.379
<i>11) Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci</i>	(1.549.925)	(641.683)	(908.242)
<i>12) Accantonamenti per rischi</i>	(8.897.520)	(7.683.870)	(1.213.650)
<i>13) Altri accantonamenti</i>	(4.181.496)	(5.029.258)	847.762
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	(45.147.075)	(42.594.070)	(2.553.005)
Totale	(659.740.265)	(631.748.379)	(27.991.886)

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 659,7 milioni, con un incremento di euro 30 milioni rispetto all'esercizio precedente.

6. Costi per materiali di consumo

Materiali di consumo	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
<i>Medicinali</i>	(134.259.592)	(125.554.327)	(8.705.265)
<i>Prodotti sanitari e vari</i>	(65.787.682)	(63.925.518)	(1.862.164)
<i>Materiali vari</i>	(5.049.431)	(4.055.561)	(993.870)
<i>Gas medicali</i>	(1.224.332)	(1.010.136)	(214.196)
<i>Sopravvenienze varie anni precedenti</i>	644.397	(870.191)	1.514.588
Totale	(205.676.640)	(195.415.733)	(10.260.907)

Nei costi di medicinali sono compresi i cosiddetti farmaci "file F". Gli incrementi dei costi sono connessi all'incremento della produzione. Le sopravvenienze sono principalmente riferibili a costi per emocomponenti.

7. Costi per servizi

Costi per servizi	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
<i>Utenze</i>	(10.978.591)	(8.848.720)	(2.129.871)
<i>Consulenze e servizi da terzi</i>	(65.835.109)	(62.807.565)	(3.027.544)
<i>Manutenzione ordinaria</i>	(15.316.555)	(14.867.264)	(449.291)
<i>Servizi in appalto</i>	(14.617.934)	(15.157.784)	539.850
<i>Sopravvenienze varie anni precedenti</i>	(169.637)	(435.721)	266.084
Totale	(106.917.826)	(102.117.054)	(4.800.772)

Le sopravvenienze varie anni precedenti sono relative principalmente a servizi sanitari per euro 51 mila, e ad assicurazioni.

8. Costi per godimento beni di terzi

Godimento beni di terzi	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
<i>Canoni di locazione per affitto spazi</i>	(4.723.476)	(4.711.134)	(12.342)
<i>Canoni di Leasing</i>	(6.651.256)	(6.609.248)	(42.008)
<i>Noleggi e diversi</i>	(204.360)	(320.578)	116.218
<i>Sopravvenienze varie anni precedenti</i>	(13.100)	(133.064)	119.964
Totale	(11.592.192)	(11.774.024)	181.832

9. Costi per il personale

Costi per il personale	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
<i>a) Salari e stipendi</i>	(171.956.698)	(164.909.767)	(7.046.931)
<i>b) Oneri sociali</i>	(44.798.578)	(42.247.815)	(2.550.763)
<i>c) Trattamento di Fine Rapporto</i>	(10.968.367)	(10.808.765)	(159.602)
<i>e) Altri costi</i>	(3.759.074)	(3.797.078)	38.004
<i>Sopravvenienze varie anni precedenti</i>	(798)	8.193	(8.991)
Totale	(231.483.515)	(221.755.232)	(9.728.283)

Gli altri costi includono principalmente costi per servizio ristorazione, viaggi e trasferte e formazione del personale.

10. Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(9.712.309)	(9.489.124)	(223.185)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(33.479.201)	(34.313.200)	833.999
d) Svalutazione crediti	(1.102.566)	(935.131)	(167.435)
Totale	(44.294.076)	(44.737.455)	443.379

11. Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo, merci

Variazione delle rimanenze	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
Variazione rimanenze medicinali	(2.587.821)	(249.584)	(2.338.237)
Variazione rimanenze prodotti sanitari	1.035.505	(395.504)	1.431.009
Variazione rimanenze altri prodotti	2.391	3.405	(1.014)
Totale	(1.549.925)	(641.683)	(908.242)

12. Accantonamenti per rischi

Accantonamento per rischi	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
Accantonamento fondo rischi per controversie legali - RC medica e altro	(6.008.146)	(7.683.870)	1.675.724
Accantonamento fondo rischi per differenze rendicontazione File F	(2.889.374)	0	(2.889.374)
Totale	(8.897.520)	(7.683.870)	(1.213.650)

L'accantonamento, per euro 6 milioni, è conseguente al prudente apprezzamento di rischi derivanti da richieste di risarcimenti per sinistri da attività medica e di rischi derivanti da eventuali altri contenziosi con il personale.

L'accantonamento per euro 2,9 milioni, è conseguente al prudente apprezzamento di rischi, determinati in relazione ai procedimenti penali n. 39030/17 R.G.N.R. PM dott. Poniz e n. 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, pendenti avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, relativi ad un'indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei Farmaci File F per le annualità 2013 – 2018.

13. Altri accantonamenti

Altri accantonamenti	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
Accantonamento Fondo per Impegni per Progetti di ricerca scientifica	(4.181.496)	(5.029.258)	847.762
Totale	(4.181.496)	(5.029.258)	847.762

L'accantonamento a Fondo per Impegni per Progetti di ricerca scientifica riguarda impegni di spesa certi in ambito di ricerca scientifica.

14. Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
<i>IVA indetraibile</i>	(38.515.572)	(36.862.310)	(1.653.262)
<i>Bollo virtuale</i>	(460.618)	(425.013)	(35.605)
<i>Minor riconoscimento ricavi</i>	0	0	0
<i>Sopravvenienze varie</i>	(159.088)	(161.231)	2.143
<i>Imposte comunali</i>	(4.811.694)	(4.806.545)	(5.149)
<i>Imposte di registro</i>	(126.847)	(77.505)	(49.342)
<i>Imposte di bollo</i>	(20.776)	(24.827)	4.051
<i>Multe ammende</i>	(30.483)	(16.249)	(14.234)
<i>Altri</i>	(1.021.493)	(322.160)	(699.333)
<i>Sopravvenienze varie anni precedenti</i>	(504)	101.770	(102.274)
Totale	(45.147.075)	(42.594.070)	(2.553.005)

L'incremento del valore dell'IVA indetraibile è connesso ai maggiori costi ed investimenti sostenuti nel periodo. Si precisa che il pro-rata di indetraibilità presuntivo dell'IVA, per l'anno 2018, è pari al 91%, migliorato dell'1% rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte comunali comprendono IMU per euro 4,0 milioni.

C) Proventi e oneri finanziari

16. Altri proventi finanziari

Proventi finanziari	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
<i>Proventi da partecipazioni da imprese controllate</i>	0	0	0
<i>Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole</i>	7.535	15.531	(7.996)
<i>Interessi attivi da imprese controllate</i>	112.180	128.469	(16.289)
Totale	119.715	144.000	(24.285)

Gli interessi attivi comprendono gli interessi attivi sul finanziamento concesso alla controllata H San Raffaele Resnati S.r.l.

17. Interessi ed altri oneri finanziari

Interessi ed altri oneri finanziari	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
<i>Commissioni e spese bancarie</i>	(657.296)	(608.707)	(48.589)
<i>Altri interessi passivi</i>	(126.721)	(40.424)	(86.297)
<i>Altri - sopravvenienze varie anni precedenti</i>	(3.127)	(708)	(2.419)
<i>Interessi passivi su conti correnti</i>	(8.370)	(28.263)	19.893
<i>Interessi passivi sui mutui</i>	(6.916.990)	(7.379.958)	462.968
<i>Interessi passivi da Controllante</i>	0	(12.750)	12.750
Totale	(7.712.504)	(8.070.810)	358.306

17-bis. Utile e perdite su cambi

Utile e perdite su cambi	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
<i>Utile su cambi</i>	(50.302.197)	682.315	(50.984.512)
<i>Perdite su cambi</i>	50.277.165	(773.586)	51.050.751
Totale	(25.032)	(91.271)	66.239

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
<i>Rettifiche di valore</i>	(214.465)	131.784	(346.249)
Totale	(214.465)	131.784	(346.249)

L'importo principalmente è composto dal valore relativo all'adeguamento del valore di mercato del fondo svalutazione della partecipazione MolMed S.p.A. acquisito tramite la fusione per incorporazione di Science Park Raf S.p.A.

20. Imposte

Imposte	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
<i>Ires</i>	(1.171.443)	(1.064.361)	(107.082)
<i>Irap</i>	(1.664.560)	(1.572.504)	(92.056)
<i>Imposte anticipate (aliquota IRES ordinaria al 50% - Irap 3,9%)</i>	1.028.104	1.046.914	(18.810)
<i>Imposte differite (aliquota IRES ordinaria al 50% - Irap 3,9%)</i>	299.427	364.842	(65.415)
<i>Sopravvenienze anni precedenti</i>	30.352	287.721	(257.369)
Totale	(1.478.120)	(937.388)	(540.732)

Le imposte correnti Ires e Irap sono state accantonate per competenza.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate in conseguenza alla perdita fiscale IRES e per aggiornare le differenze civilistico-fiscale temporanea di accantonamenti a fondi, ammortamenti e perdite pregresse.

Le sopravvenienze sono relative ad imposte e differenze di accantonamenti di anni precedenti.

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

	Totale 31/12/2018
IRES	
Risultato d'esercizio	(2.102.168)
<i>Riprese in aumento</i>	29.820.225
<i>Riprese in diminuzione</i>	(17.956.032)
Utile fiscale	9.762.025
Totale imposta	1.171.443

	Totale 31/12/2018
IRAP	
Valore della produzione lorda	252.873.335
<i>Riprese in aumento</i>	9.094.790
<i>Riprese in diminuzione</i>	(219.287.088)
Imponibile	42.681.037
Totale imposta	1.664.560

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Conti d'ordine	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017	Variazioni
Beni di terzi in conto deposito	9.523.476	10.083.917	(560.441)
Garanzie concesse	18.102.187	30.585.507	(12.483.320)
Garanzie ricevute	7.289.812	7.370.821	(81.009)
Beni in leasing	32.076.437	37.563.003	(5.486.566)
Totale	66.991.912	85.603.248	(18.611.336)

I beni di terzi in conto deposito riguardano principalmente protesi per attività sanitaria.

Le garanzie concesse per complessivi euro 18,1 milioni sono costituiti da euro 9,3 milioni verso ATS, da euro 3,8 milioni per affitti, da euro 3,6 milioni per lavori edili ed euro 1,4 milioni per impegni futuri assunti verso enti terzi.

Le garanzie ricevute per euro 7,3 milioni riguardano principalmente lavori edili a fronte di gare di appalto e affitti commerciali.

L'importo di euro 32 milioni per beni in leasing corrisponde all'attualizzazione delle rate di leasing immobiliari ancora da corrispondere come di seguito dettagliato.

Società di Leasing	N° contratto	Data decorrenza	Data scadenza	Valore originale (al netto dell'iva)	Valore attuale can. a scadere (con iva)	Oneri fin. dell'es.(al netto dell'iva)
UNICREDIT LEASING SPA - Corpo di collegamento	IC 907227 DEL 02/08/2007	01/07/12	30/06/27	27.636.613	18.801.392	378.967
B.CA POP. SOC.COOPERATIVA - BNP PARIBAS SPA - UNICREDIT LEASING SPA "San Raffaele Turro"	312962 - Z0001689 (ex W0048702) - 1039081 - 639401	01/10/05	01/10/20	42.400.624*	13.275.045	217.568
TOTALE LEASING IMMOBILIARI				70.037.237	32.076.437	596.535

*Valore originario € 45.060.864 modificato con atto del 22/06/2018 per riscatto di parte del terreno

Si segnalano ulteriormente i principali impegni per affitti riguardanti l'immobile denominato Dibit 2 per euro 65,4 milioni sino al 2033 nonché per l'immobile denominato Schuster per euro 410 mila sino al 2019.

Operazioni con parti controllanti, controllate, collegate e correlate

Le operazioni con parti correlate sono state poste in essere alle normali condizioni di mercato.

Categorie	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
<u>Soci finanziatori</u>	0	0	0	0	0	0
<i>Velca S.p.A.</i>	0	0	0	0	0	0
<u>Controllate</u>	4.875.000	2.472.538	0	65.041	3.193.536	92.233
<i>H San Raffaele Resnati S.p.A.</i>	4.875.000	2.472.538	0	65.041	3.193.536	92.233
<u>Collegate</u>	0	501.826	0	0	487.835	0
<i>Genenta Science S.r.l.</i>	0	501.826	0	0	487.835	0
<u>Società controllate da Velca S.p.A.</u>	0	3.660.428	0	105.994	6.139.002	62.112
<i>Casa di cura la Madonnina S.p.A.</i>	0	101.708	0	0	327.248	0
<i>Villa Erbosa S.p.A.</i>	0	21.903	0	0	85.723	0
<i>Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A.</i>	0	638.232	0	0	450.291	0
<i>Policlinico San Donato S.p.A.</i>	0	1.682.090	0	102.988	2.652.722	51.838
<i>Istituti Clinici Zucchi S.p.A.</i>	0	141.853	0	0	338.359	0
<i>Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.</i>	0	229.435	0	0	868.025	0
<i>Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.</i>	0	317.486	0	0	631.748	0
<i>Istituto Clinico San Rocco S.p.A.</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.</i>	0	500.450	0	3.006	704.476	10.274
<i>Istituto Clinico Villa Aprica S.p.A.</i>	0	24.769	0	0	77.908	0
<i>Dental Clinic Smart S.r.l.</i>	0	2.502	0	0	2.502	0
<u>Altre</u>	0	445.242	0	1.027.743	1.081.660	4.101.691
<i>Molmed S.p.A.</i>	0	399.421	0	1.493	970.098	1.493
<i>Dhitec S.c.a.r.l.</i>	0	0	0	29.937	0	68.335
<i>GSD Sistemi e Servizi S.c.a.r.l.</i>	0	45.821	0	1.019.113	111.562	3.984.361
<i>7C: Consortium For NMR Research in Biotechnology</i>	0	0	0	(22.800)	0	47.502
Totale	4.875.000	7.080.034	0	1.198.778	10.902.033	4.256.036

Si evidenziano inoltre le seguenti operazioni.

Categorie	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Fondazione Centro San Raffaele	0	782.841	0	57.203	878.032	0
Università Vita-Salute San Raffaele	0	673.573	0	297.363	4.319.723	2.124.402
Totale	0	1.456.414	0	354.566	5.197.755	2.124.402

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale (articolo 2427, primo comma, n.16 C.C.).

Altre informazioni - compensi	Totale 31/12/2018	Totale 31/12/2017
Amministratori	809.839	1.059.875
Revisione Legale	150.000	160.000
Collegio sindacale	89.682	101.010
Totale	1.049.521	1.310.990

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125 - 129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, Ospedale San Raffaele Srl ha incassato nell'esercizio 2018 "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati, come di seguito dettagliato:

Soggetto erogante	Importo	Rapporto economico/Causale
ATS della città Metropolitana di Milano	18.242.820	Maggiorazioni Tariffarie
ATS della città Metropolitana di Milano	29.284.294	Funzioni Aggiuntive
Ministero della Salute	14.257.190	Ricerca Corrente
Ministero della Salute	8.821.400	Ricerca Finalizzata/Progetti di rete/Eranet
Ministero della Salute	3.352.333	5 X MILLE
M.I.U.R.	952.218	5 X MILLE
Totale	74.910.255	

Si precisa che, sulla base di quanto definito dalla Legge n. 124/2017 e dei successivi chiarimenti inclusi nella circolare Assonime n. 5/2019, la Società non ha ritenuto che le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario (i.e servizi ambulatoriali e di ricovero al cittadino in regime di SSN, Funzioni non Tariffate e Maggiorazioni tariffarie) e rimborsati dalle pubbliche amministrazioni rientrino nell'ambito della presente legge.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che il Bilancio Consolidato del Gruppo è redatto dalla società Papiniano S.p.A. con sede legale in Bologna, controllante della controllante, e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede della società nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che nel mese di marzo 2019 sono stati determinati da Regione Lombardia i valori relativi alla c.d. maggiorazioni tariffarie dall'anno 2012 all'anno 2017 che hanno generato una sopravvenienza attiva nel bilancio del 2018 di euro 11,9 milioni. Si segnala inoltre che nel mese di aprile 2019 sono stati determinati da Regione Lombardia anche i valori relativi alle c.d. funzioni non tariffate dell'anno 2018, che hanno generato ricavi pari ad euro 25,1 milioni.

In data 7 febbraio 2019 è stata emanata la Nota protocollo n.5560 della Regione Lombardia, che ha aggiornato la procedura Farmaci File F.

In data 6 marzo 2019 è stato notificato alla società un nuovo decreto di esibizione atti e documenti numero 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, emesso dalla Procura della Repubblica di Milano, per presunte irregolarità nella rendicontazione dei farmaci file F.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di rinviare a nuovo il risultato d'esercizio.

* * *

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento economico del periodo al 31 dicembre 2018 di Ospedale San Raffaele S.r.l. e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 21 giugno 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Enrico Tommaso Cucchiani)

OSPEDALE SAN RAFFAELE S.r.l.
C.F. - P.IVA e Reg. Imp. Milano 07636600962
C.C.I.A.A. 1972938

Relazione al bilancio al 31 dicembre 2018

In data 15 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione di Ospedale San Raffaele S.r.l. aveva predisposto il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; in data 14 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione è venuto a conoscenza di ulteriori sviluppi in relazione ai procedimenti penali pendenti avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano che hanno reso opportuna la modifica del suddetto progetto di bilancio.

Normativa di riferimento per l'anno 2018

In data 20 dicembre 2017 Regione Lombardia ha approvato la DGR X/7600 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2018.

In continuità con l'esercizio 2017, la definizione dei contratti ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le regole 2018 ha ripreso quella del 2017, pertanto quanto non modificato esplicitamente deve intendersi confermato anche per l'esercizio 2018.

Nel mese di gennaio 2018 è stato sottoscritto con l'ATS di Milano Città Metropolitana l'accordo economico provvisorio valido per il primo quadrimestre 2018 che ha fissato nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2017 le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia. Contestualmente la Società ha formulato riserve scritte finalizzate all'impugnazione della DGR 7600/2017 che successivamente è stata impugnata.

Nel mese di maggio 2018 è stato sottoscritto con l'ATS di Milano Città Metropolitana il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2018. Contestualmente è stato impugnato il contratto annuale con motivi aggiunti rispetto al ricorso sulle regole 2018 precedentemente depositato.

Nel mese di dicembre 2018 è stata sottoscritta la rimodulazione contrattuale derivante dalla riassegnazione proporzionale della quota non consumata del fondo del 2% del finanziato 2017 costituito a livello di ATS per l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali della presa in carico e non assegnato in fase di definizione del budget ambulatoriale sottoscritto entro il 31 maggio 2018. Contestualmente alla sottoscrizione la Società ha formulato riserve scritte finalizzate a significare che la stessa non determina accettazione o acquiescenza alle pattuizioni in esso contenute che costituiscano applicazione delle determinazioni di cui alla D.G.R. n. X/7600 in data 20 dicembre 2017 e della D.G.R. n. 125 in data 14 maggio 2018 già oggetto di specifica impugnativa pendente innanzi al TAR.

Il Budget dei ricoveri è stato rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima del 1%. Nella definizione del finanziato 2017 l'ATS di Milano Città Metropolitana ha applicato la regressione tariffaria conseguente al

superamento della soglia relativa ai ricoveri afferenti ai 108 DRG ad elevato rischio di inappropriately (nel 2017 il valore era pari al 22%).

Il Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura per il 2018 è stato pari ad euro 143,8 milioni, l'effetto della regressione tariffaria relativa ai 108 DRG ad elevato rischio di inappropriately è stata minima conseguentemente è stata valutata l'opportunità di non impugnare il saldo 2017 ed il contratto 2018.

Le regole hanno previsto per il 2018 che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriately sul totale ricoveri, non potrà superare su base regionale complessivamente il valore del 20%. Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, è stato assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2017 decurtato la quota per la presa in carico dei pazienti cronici pari ad euro 1,1 milioni di cui alla DGR 125/2018;
- 2) il 3% della c.d. Base è stato attribuito sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS (DGR 125/2018);
- 3) le restanti risorse sono state riconosciute su base regionale con regressioni tariffarie che sono state applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Non essendo stata revocata la DGR 6505 del 21 aprile 2017, deve intendersi confermata la disposizione che prevede una penalizzazione, in misura crescente e fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2018 non raggiungeranno il 106% dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2018, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2018 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

In data 17 gennaio 2018, Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7766 che ha previsto azioni specifiche da parte delle ATS per il 2018 nell'ambito della quota del 3% destinata alla negoziazione delle attività di specialistica ambulatoriale. Per l'anno 2018 le prestazioni oggetto di intervento sono state:

1. prima visita oculistica;
2. eco(color)dopplergrafia cardiaca;
3. ecografia bilaterale della mammella;
4. mammografia bilaterale;
5. ecografia dell'addome superiore;
6. colonscopia con endoscopio flessibile.

Le risorse destinate a ridurre le criticità non sono aggiuntive rispetto al budget assegnato ma hanno costituito una quota parte dello stesso.

Le regole hanno previsto la possibilità di un trasferimento di risorse dalle attività di ricovero a quelle di specialistica ambulatoriale alle medesime condizioni delle regole 2017:

- le risorse per le quali si propone il trasferimento devono derivare principalmente dalla riduzione dei 108 DRG ad elevato rischio di inappropriatezza e/o dal miglioramento dell'appropriatezza in ambito riabilitativo anche in considerazione dei risultati conseguiti nel 2016 dalla struttura;
- la destinazione ambulatoriale delle risorse deve concorrere al soddisfacimento dei bisogni emergenti in termini di tempi di attesa, in strutture che pur non avendo ridotto il volume prestazionale registrano tempi di attesa sopra gli standard;
- l'attivazione e l'incremento di percorsi di presa in carico;
- la struttura interessata deve dimostrare l'erogazione in orari agevolati per l'utenza.

Con DGR X/125 del 14 maggio 2018 è stato determinato il budget regionale per la presa in carico pari al 2% delle risorse assegnate dalla DGR 7600/2017. Tale quota è stata definita per singola ATS e non prevede una ripartizione a priori tra gli erogatori ed è destinata alla remunerazione delle prestazioni effettuate nell'ambito della presa in carico del paziente cronico purché comprese all'interno dei set di riferimento e ovunque eseguite. La quota assegnabile da ciascuna ATS sulla base di specifici obiettivi è passata dal 5% al 3%.

La deliberazione, essendo un'ulteriore determinazione delle Regole 2018, già impugnate, successivamente è stata impugnata con motivi aggiunti.

Con DGR X/162 del 29 maggio 2018 è stato rimodulato il ticket sanitario aggiuntivo (c.d. super ticket) di cui all'articolo 17, comma 6 della Legge 15 luglio, n.111. In particolare, il ticket aggiuntivo è stato portato dalla attuale soglia massima di euro 30 ad euro 15 con decorrenza dai prenotati dal 1 luglio. I contratti con gli erogatori sanitari saranno adeguati con le seguenti modalità: al momento del saldo delle attività erogate nell'esercizio 2018, nell'ambito della quota di risorse negoziata nel corso dell'esercizio medesimo, per ogni struttura verrà calcolato e finanziato l'impatto sui ricavi derivante dal minor introito di super ticket; nel 2019, partendo dal corretto finanziamento del 2018, verranno adeguati i contratti per l'esercizio 2019. (Le modalità di adeguamento dei contratti sono state ulteriormente precisate con la DGR 491/2018 punto 2 del deliberato).

Nell'ambito degli interventi sulla gestione delle liste d'attesa viene definito quanto segue:

- tutte le prenotazioni ambulatoriali SSN effettuate dai sistemi CUP degli Enti devono essere inviate al Sistema di Prenotazione Regionale che identifica le "prenotazioni doppie" (prescrizioni prenotate su più ospedali) e notifica l'annullamento all'Ente per il quale è stata effettuata la prima prenotazione mantenendo attiva solo quella più recente;
- utilizzo di servizi di recall (telefonici, email ed sms) da parte degli Enti Sanitari, per la conferma o eventuale disdetta della prenotazione;
- individuazione di un Responsabile Unico Aziendale. Tutte le strutture accreditate ed a contratto hanno individuato e comunicato a Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare il Responsabile Unico della Gestione delle liste d'attesa; tale nuova figura dovrà avere i seguenti compiti:
 - verificare il corretto rapporto tra attività istituzionale e libero professionale;
 - verificare l'ottimale utilizzo delle risorse disponibili;
 - monitorare i dati correnti e le relative criticità al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi posti attraverso appositi indicatori;
 - definire interventi formativi per gli operatori mirati all'accoglienza dei pazienti, alla gestione trasparente delle liste d'attesa.

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2018, il limite massimo di risorse disponibili regionali non dovrà superare euro 817,5 milioni così suddivisi: fino ad euro 115,5 milioni per gli erogatori privati ed euro 702 milioni per gli erogatori pubblici, comprese le risorse per la tenuta dei registri tumori, da definirsi con successivo provvedimento di Giunta Regionale; sono comprese le funzioni non tariffate per il presidio servizi territoriali, per il trattamento di pazienti anziani in area metropolitana e ad alta densità abitativa.

La riduzione delle funzioni per gli erogatori privati pari ad euro 20 milioni sarà destinata al finanziamento di pari importo ad incremento delle prestazioni ambulatoriali.

In relazione alle funzioni non tariffate è in corso un'analisi, in coerenza con l'evoluzione recente della normativa nazionale e le indicazioni degli organi di controllo regionali.

In data 17 maggio 2018 con Deliberazione XI/127 Regione Lombardia ha determinato i valori delle funzioni non tariffate riconosciuti per l'esercizio 2017, assegnando ad Ospedale San Raffaele euro 28,3 milioni (+ euro 2,4 milioni rispetto al 2016).

In relazione alla disciplina degli Stranieri Temporaneamente Presenti, con decorrenza 1° gennaio 2017, le competenze già attribuite al Ministero dell'Interno sono state trasferite al Ministero della Salute che deve farsi carico anche del pregresso. Il finanziamento delle prestazioni erogate ad STP deve avvenire in coerenza con le prestazioni effettivamente rese. A livello nazionale le risorse sono ripartite in via provvisoria sulla base del dato storico riferito all'anno precedente o all'ultimo quinquennio. Le regole non hanno disciplinato nel dettaglio le procedure da seguire sul punto, ma si sono limitate a prevedere la fatturazione delle prestazioni rese nel 2017. Rispetto all'esercizio 2018 le regole non dispongono nulla. Sul punto è quindi necessario attendere indicazioni da parte di Regione Lombardia.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza (la precedente regolamentazione era inserita nella DGR 19688/2004, c.d. regole 2005). In continuità con le regole 2005, viene precisato che al di fuori del rapporto contrattuale con il SSR, presso le strutture sanitarie e le unità d'offerta sociosanitarie accreditate ed a contratto, è consentito lo svolgimento di attività in regime di solvenza, ovvero privata senza oneri a carico del FSR, a condizione che non vi sia commistione tra le attività contrattualizzate con il SSR e quelle erogate per i pazienti solventi, con le seguenti indicazioni:

1. l'attività deve essere regolarmente autorizzata o abilitata all'esercizio, con il possesso di tutti i requisiti di legge;
2. l'attività deve essere svolta in spazi dedicati, separati da quelli per l'attività istituzionale, o in tempi dedicati, ovvero in giorni e/o orari diversi da quelli per le attività istituzionali;
3. le strutture devono dotarsi di adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli assistiti;
4. la carta dei servizi deve indicare chiaramente la presenza di entrambi i servizi e le diverse modalità per accedervi.

Nell'ambito dell'attività in regime di solvenza non è consentito l'utilizzo del ricettario regionale. L'ATS provvederà al monitoraggio e verifica del rispetto della disposizione.

Con DGR XI/491 del 2 agosto 2018 è stato adottato il secondo provvedimento di gestione per l'anno 2018 che dispone quanto segue:

- conferma del tetto per le prestazioni di bassa complessità per pazienti fuori regione erogatori privati (il tetto per il 2018 è pari ad euro 116 milioni); al superamento dello stesso verrà applicata una regressione tariffaria finalizzata a garantire il rispetto complessivo del suddetto limite;

- flussi Sanitari: la Deliberazione ribadisce che le prestazioni per le quali è previsto un flusso informativo di rendicontazione possono essere remunerate solo a seguito della corretta e puntuale trasmissione delle stesse. In casi eccezionali, le prestazioni relative ad un esercizio che pervengono tramite un flusso informativo oltre le scadenze sopra individuate potranno essere remunerate nell'esercizio successivo solo a seguito di verifica ed autorizzazione della DG Welfare e fatte salve tutte le attività di verifica e controllo di competenza delle ATS. La data di invio delle correzioni di tutti i Flussi sanitari viene fissata nel 15 Febbraio di ogni anno fatta eccezione per il File F per il quale il termine è fissato entro il 28 febbraio;
- accreditamento prestazioni ambulatoriali: è possibile accreditare branche specialistiche non ricomprese nel nomenclatore tariffario, fermo restando il possesso dei requisiti di accreditamento;
- effetti rimodulazione ticket sanitari disposti con D.G.R. 29 maggio 2018 n. X/162: la deliberazione ha definito di calcolare al momento del saldo delle attività erogate nel corso dell'esercizio 2018, per ogni struttura a contratto, l'impatto sui ricavi del minore introito di superticket e di procedere per il 2019, partendo dal corretto finanziamento 2018, all'adeguamento dei contratti secondo le regole che saranno definite dalla Giunta regionale per l'esercizio stesso.

La DGR 412 del 2 Agosto 2018 ha ulteriormente integrato il quadro normativo che disciplina la presa in carico del paziente cronico come segue:

1. contratto con ATS: la deliberazione ha approvato il fac simile di contratto tra i Gestori della presa in carico e la ATS. Il contratto avrà durata triennale. Il Gestore potrà recedere dal contratto solo a fronte di cambiamenti normativi inerenti la disciplina della presa in carico del paziente cronico. In caso di inadempienze contrattuali contestate dall'ATS al soggetto Gestore, in assenza di controdeduzioni o ritenute le stesse non soddisfacenti, l'ATS applicherà, fatta salva la richiesta di risarcimento di eventuali danni conseguiti, una penale da un minimo di euro 1.000 fino ad un massimo di euro 5.000 secondo la gravità. L'importo delle suddette penalità verrà trattenuto direttamente dall'ATS sui pagamenti dovuti alle strutture.
2. Remunerazione dell'attività di presa in carico: per i PAI redatti entro il 31.12.2018, in considerazione dell'avvio del modello sperimentale della presa in carico, la remunerazione della tariffa di presa in carico, al netto della quota del PAI dovuta eventualmente all'MMG co gestore, sarà riconosciuta nel modo seguente:
 - il 75% alla validazione del PAI, effettuata automaticamente con un algoritmo basato sui set di riferimento, previa fatturazione dell'importo indicato dall'ATS, entro il mese successivo;
 - il saldo finale di competenza al termine della validità annuale del PAI stesso. Il pagamento da parte dell'ATS verrà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura. Il saldo sarà riconosciuto esclusivamente a conclusione di tutte le attività di valutazione e controllo da parte dell'ATS.

La D.G.R. 754 del 5 novembre 2018 ha approvato le *“Nuove modalità di gestione ed attuazione del percorso di presa in carico del paziente cronico e/o fragile ed approvazione del protocollo d'intesa tra l'Assessorato al Welfare e la Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Lombardia”*. La Deliberazione ha disposto la modifica del contratto tra gli Enti Gestori e le ATS recependo le osservazioni svolte dalle Associazioni di categoria in ordine ai seguenti punti: privacy e recesso.

E' stato sottoscritto il contratto tra la Società e l'ATS di Milano per la presa in carico del paziente cronico.

Il 31 gennaio scorso è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 25, la legge n. 3 dell'11 gennaio 2018 contenente la «Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute» (c.d. Legge Lorenzin).

Il provvedimento legislativo è entrato in vigore il 15 febbraio scorso, ma per darvi concreta attuazione, saranno necessari più provvedimenti attuativi tra i quali il più importante è quello relativo al riordino dei Comitati Etici territoriali che potranno essere fino a un numero massimo di 40 (almeno uno per ciascuna regione).

E' da segnalare la previsione dell'art. 2 che prevede l'istituzione presso l'AIFA, di un Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche, con funzioni di coordinamento, di indirizzo e di monitoraggio delle attività di valutazione degli aspetti etici relativi alle sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano demandate ai comitati etici territoriali. Il Centro di coordinamento dovrà svolgere funzione di supporto e consulenza delle materie di cui al paragrafo 1 dell'art. 7 del regolamento Europeo: a) conformità ai requisiti in materia di consenso informato stabiliti al capo V; b) conformità delle modalità di retribuzione o indennizzo dei soggetti ai requisiti stabiliti dal regolamento; c) conformità delle modalità di arruolamento dei soggetti ai requisiti stabiliti dal regolamento; d) conformità alla direttiva 95/46/CE inerente la privacy; e) conformità all'articolo 49 inerente l'idoneità degli individui coinvolti nella conduzione della sperimentazione clinica; f) conformità all'articolo 50 inerente l'Idoneità dei siti di sperimentazione clinica; g) conformità all'articolo 76 inerente il Risarcimento danni. Al fine di garantire l'omogeneità negli aspetti amministrativi, economici ed assicurativi di cui all'art. 76 del Regolamento UE n. 536/2014, il Centro di Coordinamento definirà il contenuto minimo del contratto stipulato con il centro coinvolto nella sperimentazione.

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 settembre scorso, il D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 contenente le disposizioni di adeguamento del nostro ordinamento al nuovo Reg. UE 2016/679 (c.d. GDPR) in materia di protezione dei dati personali.

Si tratta del provvedimento legislativo attraverso il quale si stabilisce che cosa del precedente ordinamento privacy (Codice e atti attuativi) resta vigente e che cosa invece, valutato incompatibile con la nuova architettura del Reg. UE 2016/679, viene abrogato.

Il provvedimento è suddiviso sostanzialmente in due parti: la prima parte (fino all'art. 16) introduce norme che vanno a modificare il Codice Privacy; la seconda parte regola invece tempi e modi di modifica di tutti gli atti (autorizzazioni, provvedimenti, codice deontologici ecc.) precedentemente emanati in attuazione del Codice Privacy.

Assolvimento degli obblighi inerenti la Trasparenza. L'ambito soggettivo di applicabilità del Decreto Trasparenza (D.lgs. n. 33/2013 è stato esteso anche agli enti interamente di diritto privato dal D.lgs. n. 97/2016 purché eccedenti una certa soglia dimensionale di € 500.000 (di seguito per brevità Decreto Trasparenza). Le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazione e degli enti pubblici economici" adottate dall'ANAC con la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, pubblicata in G.U. il 5 dicembre

2017 hanno poi specificato i limiti di applicazione del Decreto Trasparenza ai soggetti privati. I primi adempimenti previsti dalla normativa venivano a scadere il 31 luglio 2018.

La Società, in applicazione delle citate disposizioni ha inserito nel proprio sito web la sezione "Amministrazione Trasparente" all'interno della quale ha pubblicato oltre ai contenuti previsti dal Decreto Trasparenza, alla voce "altri contenuti", anche relazione annuale sulla gestione del rischio (L.24/2017 art. 2 co.5) oltre ai dati relativi ai risarcimenti erogati negli ultimi cinque anni.

Andamento della gestione

I ricavi complessivi al 31 dicembre 2018 sono stati pari ed euro 666,9 milioni (+ euro 29,9 milioni rispetto al 2017).

L'incremento dei ricavi è stato conseguito nonostante l'ulteriore aggravamento delle riduzioni dei finanziamenti di Regione Lombardia a favore dell'Ospedale San Raffaele. Il valore dei nuovi tagli, che si sommano a quelli già subiti negli anni precedenti, ha comportato – *ceteris paribus* - un calo aggiuntivo dei finanziamenti di altri euro 5,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2017.

Le decurtazioni sono quindi arrivate a valori ingiustificabili e pesantemente penalizzanti:

- euro 2,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2016;
- euro 11,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2015;
- euro 12,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2014;
- euro 13,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2013;
- euro 22,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2012 (sommando i dati del periodo di competenza di Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo, cioè dal 1 gennaio al 10 maggio 2012, a quelli del periodo di competenza di Ospedale San Raffaele, cioè dall'11 maggio al 31 dicembre 2012);
- euro 25,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2011;
- euro 36,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2010.

Le riduzioni risultano ancora una volta maggiori rispetto ad ogni possibile previsione.

L'attività di ricovero in accreditamento con il SSN erogata a pazienti lombardi è stata pari ad euro 143,8 milioni. Questa produzione, che avrebbe comportato uno splafonamento dal budget di euro 0,1 milioni al netto dei controlli NOC, è stata ulteriormente abbattuta per euro 0,4 milioni dovuti agli indicatori sull'incidenza di parti cesarei e la frequenza dei 108 DRG a rischio di inappropriatazza: è in corso la verifica dei dati (la comunicazione ATS è pervenuta il 29 aprile u.s.) perché per il 2017 tale decurtazione era stata di soli euro 77 mila.

E' opportuno sottolineare come il reale numero di pazienti lombardi che vorrebbero rivolgersi all'Ospedale San Raffaele è fortemente limitato dal budget assegnato da Regione Lombardia, che risulta non adeguato a soddisfare completamente la potenziale richiesta degli utenti, con il risultato di aumentare le liste d'attesa a scapito degli utenti.

Le prestazioni di ricovero SSN erogate a pazienti provenienti da fuori Regione sono state pari ad euro 74,3 milioni (+ 3,8% rispetto al dicembre 2017), valore che corrisponde al 34% del totale delle prestazioni di ricovero SSN erogate. Tale importo è stato abbattuto di circa euro 2,6 milioni per l'ingiusta decurtazione stimata nel 3,5% conseguente alla riconduzione al Tariffario Nazionale ex DM

del 18 ottobre 2012 della produzione fuori Regione valorizzata a tariffe lombarde. Tale riduzione tariffaria continua a penalizzare sensibilmente Ospedale San Raffaele che, per l'attrattività dei propri servizi, è la scelta di molti pazienti provenienti da tutte le regioni d'Italia. Inoltre, anche per i pazienti Fuori Regione, è stata applicata una ulteriore decurtazione di euro 0,2 milioni per la frequenza dei 108 DRG a rischio di inappropriata, anche essa, come quella per i pazienti lombardi, in corso di verifica.

I ricavi per ricoveri in regime di solvenza sono stati pari ad euro 49,3 milioni (+ 0,6% rispetto al dicembre 2017) ed hanno riguardato prevalentemente le specialità di urologia, chirurgia generale, ginecologia, chirurgia vascolare ed otorinolaringoiatria.

Per ciò che attiene all'attività ambulatoriale in accreditamento con il SSN rivolta a pazienti residenti in Regione Lombardia, si segnala una produzione, al netto dei ticket incassati, pari a euro 64 milioni (+ euro 2,7 milioni rispetto al dicembre 2017), oltre il 106% di quanto finanziato per il 2018. Anche in questo caso, come per le prestazioni di ricovero, sono stati quindi erogati servizi privi di alcuna remunerazione.

Anche l'attività ambulatoriale, come quella di ricovero, evidenzia un budget sensibilmente inferiore rispetto al livello di richiesta di prestazioni da parte degli utenti, il che comporta forti criticità sulle liste d'attesa.

Le prestazioni ambulatoriali SSN erogate a pazienti provenienti da fuori Regione sono state pari ad euro 11,7 milioni (+ euro 1,7 milioni rispetto al dicembre 2017) ed hanno rappresentato il 14,7% del totale delle prestazioni ambulatoriali SSN. Tale importo comporta una stima di decurtazione di valore, rispetto al Tariffario Nazionale del 18 ottobre 2012, di circa euro 0,4 milioni.

Anche questa riduzione tariffaria, così come quella relativa ai ricoveri, è una penalizzazione che colpisce in particolare Ospedale San Raffaele e gli operatori di qualità, che risultano più attrattivi per pazienti anche non residenti in Lombardia.

Il valore della produzione ambulatoriale in regime di solvenza si è attestato ad euro 54,7 milioni (+11,4% rispetto al dicembre 2017).

I ricavi derivanti dal rimborso dei farmaci cosiddetti "file F" sono stati pari ad euro 123 milioni. Il valore del rimborso di tali farmaci è stato ridotto del 2,27%, e cioè di euro 1,7 milioni, per la stima di decurtazioni dovute ai nuovi tagli posti dalla vigente normativa.

I ricavi relativi alle c.d. "funzioni non tariffate" sono stati riconosciuti in euro 25,2 milioni ed i ricavi delle c.d. "maggiorazioni tariffarie" sono stati stimati in euro 21,5 milioni sulla scorta delle migliori ed attuali conoscenze al momento della redazione del presente bilancio in virtù del fatto che non sono ancora state pubblicate le relative delibere regionali.

I dati salienti relativi all'attività di ricovero ed ambulatoriale erogata in accreditamento con il SSN sono riportati nelle tabelle seguenti.

Tabella 1: Ricoveri ordinari per acuti in accreditamento con il SSN periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2018

Sede	Casi	Degenza Media	Peso Medio DRG	Valore Medio Caso
Via Olgettina	34.749	6,74	1,487	5.080,81
San Raffaele Turro	3.128	6,49	1,049	2.663,25
<i>Totale</i>	<i>37.877</i>	<i>6,72</i>	<i>1.439</i>	<i>4.881,16</i>

Tabella 2: Ricoveri ordinari di riabilitazione in accreditamento con il SSN periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2018

Sede	Casi	Giornate di Ricovero	Valore Medio Die
Via Olgettina	1.185	29.197	334,12
San Raffaele Turro	1.410	36.915	242,30
<i>Totale</i>	<i>2.595</i>	<i>66.112</i>	<i>282,85</i>

Tabella 3: Prestazioni ambulatoriali in accreditamento con il SSN periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2018

UOOO	quantità
Anestesia	51
Cardiochirurgia	1.450
Cardiologia	45.628
Chirurgia generale	8.837
Chirurgia toracica	1.030
Chirurgia vascolare	18.983
Dermatologia	10.190
Diagnostica per immagini	85.654
Ematologia	41.314
Gastroenterologia	6.744
Malattie infettive	18.652
Medicina	34.002
Medicina nucleare	11.601
Nefrologia	36.687
Neurochirurgia	2.337
Neurologia	89.964
Oculistica	26.536
Odontoiatria	7.580
Oncologia	48.418
Ortopedia	11.314
Osteoporosi	11.653
Ostetricia-ginecologia	27.622
Otorinolaringoiatria	11.886
Pediatria	9.931
Pneumologia	6.277
Psichiatria	43.813

Radioterapia	11.941
Riabilitazione	3.479
Urologia	19.339
Vulnologia	15.346
Anatomia patologica	23.028
Boca	663
Mac	18.138
Laboratorio	3.020.424
Pronto soccorso	477.153
Totale complessivo	4.207.665

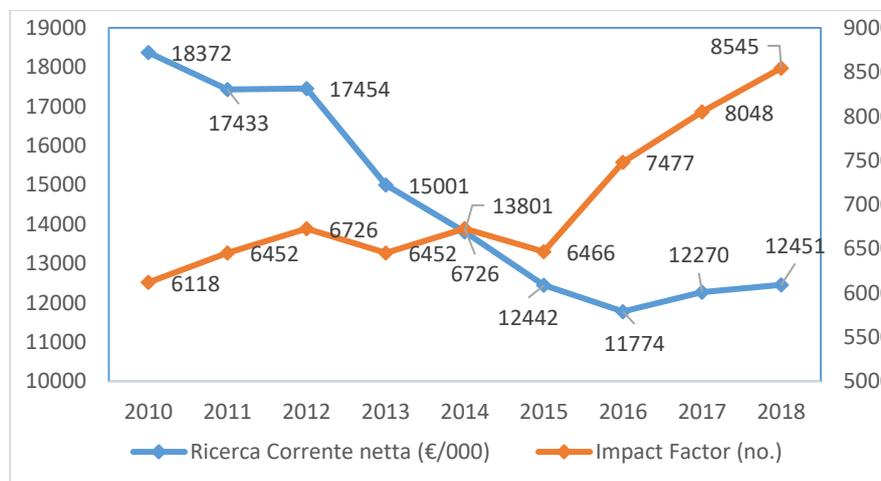
Si conferma il ruolo del Pronto Soccorso - EAS quale centro di rilievo assoluto per la grande area metropolitana milanese, come si evince dai dati della tabella seguente. E' opportuno sottolineare che vengono trattati in media circa 5 casi di gravità assoluta (codice rosso) al giorno.

Tabella 4: Numero di accessi del Pronto Soccorso per codice di gravità periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2018

Codice entrata	Numero accessi	%
Rosso	2.177	3,0%
Giallo	14.637	20,3%
Verde	53.127	73,6%
Bianco	2.195	3,0%
Totale	72.136	100,0%

Il 9 gennaio 2019 il Ministero della Salute ha comunicato la quota di finanziamento "Ricerca Corrente" assegnata al San Raffaele per l'anno 2018, pari ad euro 13,5 milioni al lordo dei progetti vinti nell'ambito dei bandi congiunti (e.g. ERA-NET), pari ad euro 816 mila, e dei progetti di rete, pari a euro 272 mila. Si segnala che, sebbene il dato appaia in leggero miglioramento rispetto all'anno 2017, da quest'anno è prevista una quota da destinare al finanziamento del Sistema Bibliosani pari ad euro 605 mila che riduce quindi la quota disponibile per l'Istituto.

Permane il trend positivo di crescita della produzione scientifica.



Con riferimento al nuovo bando “Ricerca Finalizzata 2018” del Ministero della Salute, pubblicato nel mese di aprile 2018, Ospedale San Raffaele ha partecipato con 111 progetti in qualità di capofila, i risultati non sono ancora stati comunicati.

Per quanto riguarda gli altri enti di finanziamento, si segnala in particolare quanto segue:

- un ricercatore del TIGET ha ottenuto un prestigioso finanziamento di 2 milioni di euro della durata di 5 anni dallo European Research Council (ERC Consolidator Grant) per il progetto “*ImmunoStem - Dissecting and Overcoming Innate Immune Barriers for Therapeutically Efficient Hematopoietic Stem Cell Gene Engineering*”;
- un ricercatore esterno è risultato vincitore del Career Development Award della Armenise-Harvard Foundation con un finanziamento di 600 mila dollari US per 3 anni, grazie al quale potrà avviare il suo laboratorio indipendente presso la Divisione di Neuroscienze;
- un ricercatore della Divisione di Oncologia Sperimentale ha vinto un bando H2020 Future and Emerging Technologies (FET) con il progetto dal titolo “EDIT-Novel precision technological platforms to promote non-invasive early diagnosis, eradication and prevention of cancer relapse: proof of concept in the bladder carcinoma” per un finanziamento totale a OSR, che è il coordinatore dello studio, di 1,2 milioni euro;
- una ricercatrice della Divisione di Neuroscienze è risultata assegnataria del finanziamento di 250 mila euro per un progetto coordinato da Ospedale San Raffaele dal titolo “An integrated approach to predict disease activity in the early phases of Multiple Sclerosis” nell’ambito del bando ERAPerMed. Tale bando è finanziato congiuntamente da numerosi paesi europei, e richiede la formazione di un partenariato.

Gli “altri contributi e contratti” per la ricerca riconosciuti al San Raffaele da enti e da istituzioni pubbliche e private, italiane e straniere, al netto del relativo fondo per Impegni su Progetti di ricerca scientifica sono stati complessivamente pari ad euro 29,4 milioni per l’anno 2018 (euro 24,3 nel 2017).

L’attività di ricerca scientifica nel 2018 ha prodotto 1.446 pubblicazioni per un *impact factor* di 8.545 punti (rispetto a 8.048 punti nel 2017), livello che conferma Ospedale San Raffaele saldamente al primo posto tra gli I.R.C.C.S. ed ai vertici tra i grandi istituti di ricerca europei.

Tra i risultati più significativi e prestigiosi del 2018 si segnalano, a titolo puramente esemplificativo, i seguenti traguardi:

1. in una pubblicazione apparsa su Nature Medicine viene svelato il meccanismo molecolare che sta all’origine della tossicità delle terapie cellulari CAR-T per i tumori del sangue e si dimostra la potenziale efficacia di un farmaco, già in uso per l’artrite, nel prevenirla e curarla. La scoperta ha un impatto immediato sull’impiego clinico delle CAR-T.
2. In uno studio pubblicato su Science Translational Medicine, si identifica per la prima volta il ruolo chiave di una singola molecola (HMGB1) nel coordinare l’aggressione del sistema immunitario verso i tessuti dell’organismo nella sclerodermia. Questo meccanismo potrebbe diventare il primo target terapeutico specifico per combattere la malattia.
3. Attraverso la loro interazione con il sistema immunitario, alcune specie di batteri che vivono nell’intestino sono in grado di influenzare la progressione del mieloma multiplo. La scoperta, pubblicata su Nature Communications, è la prima a tracciare una linea di influenza diretta tra il

microbiota intestinale e un tumore che ha sede in un altro organo.

4. Attraverso le analisi di follow-up dei primi bambini trattati con terapia genica per la sindrome di Wiskott-Aldrich (WAS), i ricercatori hanno tracciato la storia di oltre 140.000 cellule staminali del sangue a seguito di un trapianto di midollo, osservando il processo di rigenerazione del sangue in tempo reale. Lo studio è pubblicato su Nature Medicine e apre nuove prospettive per tutto l'ambito ematologico.
5. Uno studio pubblicato su Nature Communications riporta la scoperta del primo interruttore molecolare che regola il processo di formazione e rigenerazione dei muscoli, il cui malfunzionamento è coinvolto in molte malattie muscolari, come la distrofia muscolare di Duchenne.

Relativamente alle sperimentazioni cliniche, il Comitato Etico di Ospedale San Raffaele ed il relativo Ufficio Ricerche Cliniche hanno ricevuto e valutato 457 protocolli dai 6 Istituti afferenti al Comitato Etico versus i 467 dell'anno precedente.

Il numero di protocolli dell'Ospedale San Raffaele è aumentato nel 2018 rispetto al 2017 (346 vs 328).

Sono stati inoltre revisionati dal Comitato 646 emendamenti sostanziali (versus 622 nel 2017), 64 richieste per uso compassionevole (rispetto ai 41 del 2017) e valutati 49 pareri unici per studi farmacologici sperimentali.

Sulla base dei dati presenti nell'Osservatorio Ministeriale sulla sperimentazione clinica dei farmaci, il Comitato Etico di Ospedale San Raffaele si conferma tra i primi Comitati Etici italiani per numero di pareri unici e progetti valutati.

Viene anche confermato il mantenimento del rispetto dei tempi come da normativa per il rilascio dei pareri unici: il tempo massimo richiesto dalla normativa è di 30 giorni ed il tempo medio impiegato dal Comitato Etico per il rilascio del parere unico è stato di 11,6 giorni e per tutti i protocolli sono state rispettate le indicazioni ministeriali.

Relativamente alle attività di trasferimento tecnologico, al 31 dicembre 2018 il portfolio brevettuale è composto da 437 brevetti attivi nel mondo (suddivisi in 71 famiglie di brevetto), di cui l'85% è oggetto di accordi di valorizzazione con l'industria. Tra i contratti di opzione/licenza di brevetti sottoscritti nel 2018 si segnala la concessione di 1 opzione/licenza esclusiva in favore di una biotech Olandese nell'ambito delle malattie neurodegenerative da accumulo di ferro e 1 opzione/licenza esclusiva in favore di una biotech UK nell'ambito delle malattie genetiche rare.

L'ambito di applicazione degli accordi di ricerca sponsorizzata di maggiore rilevanza economica, conclusi nel 2018, è quello delle neuroscienze, delle malattie infettive e della terapia tumorale.

I costi operativi al 31 dicembre 2018 sono pari ad euro 659,7 milioni, costituiti da acquisti di beni e servizi per euro 312,6 milioni, da costi del personale per euro 231,5 milioni dei quali euro 4,4 milioni derivanti dal rinnovo dell'accordo collettivo per il cosiddetto "comparto" (sono esclusi i medici ed i dirigenti), da godimento di beni di terzi per euro 11,6 milioni, da ammortamenti per euro 43,2 milioni e da accantonamenti, variazioni delle rimanenze e oneri diversi di gestione per complessivi euro 60,8 milioni.

Gli oneri diversi di gestione comprendono l'Imposta Municipale Unica (IMU) per euro 4 milioni.

Il saldo negativo tra oneri e proventi finanziari si è attestato ad euro 7,7 milioni e si riferisce principalmente ad interessi passivi sul mutuo ipotecario c.d. BEI.

Il conto economico della società è gravato da imposte correnti, anticipate e differite per euro 1,5 milioni.

Il risultato di periodo è negativo per euro 2,1 milioni.

Per ciò che riguarda lo stato patrimoniale si segnala che le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono riferibili esclusivamente a cespiti strumentali all'attività clinica, didattica e scientifica.

La situazione dell'attivo circolante e dei debiti verso fornitori riflette il normale andamento dell'attività caratteristica.

L'indebitamento finanziario a medio e lungo termine per complessivi euro 115,4 milioni, costituito principalmente dal c.d. mutuo BEI per residui euro 115,1 milioni è capientemente fronteggiato dalle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie che ammontano complessivamente ad euro 331,5 milioni.

Fatti di rilievo verificatisi nell'anno

In data 18 aprile 2018 è stato notificato alla società un decreto di esibizione atti e documenti numero 39030/17 R.G.N.R. PM dott. Poniz, emesso dalla Procura della Repubblica di Milano relativo ad un indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei farmaci file F per le annualità 2013 - 2017.

In data 17 dicembre 2018 è stata emanata la Deliberazione n.XI/1046 della Giunta Regionale della Lombardia, che ha aggiornato la procedura Farmaci File F.

La sentenza n. 3117/2018 del Tribunale di Monza, a definizione del giudizio tra Ospedale San Raffaele e l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale ASST di Monza, ha rigettato (in tutto o in parte) le domande di Ospedale San Raffaele, riconoscendo alla stessa il diritto di ottenere il pagamento del minor importo, in linea capitale, di euro 86.714,68 (a fronte di una richiesta di Ospedale San Raffaele pari a complessivi euro 788.640,11). E' in fase di valutazione la possibilità di proporre appello o di transigere con la controparte.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2018 gli investimenti sono stati pari ad euro 45,3 milioni comprensivi dei costi relativi al Nuovo Polo Chirurgico e delle Urgenze (ICEBERG) per euro 11 milioni.

Area Tecnica

Nel primo semestre 2018 sono stati realizzati una serie di investimenti finalizzati a migliorare gli standard qualitativi di talune aree, nonché ad adeguare le strutture e gli impianti alle vigenti normative.

Si riportano di seguito i principali interventi conclusi durante il primo semestre 2018:

- nuovi studi medici U.O. Neurologia – settore DIMER piano -1;
- riqualificazione centrale termica SRT,
- cabina di trasformazione LR_2S - valutazione rifacimento componenti media tensione;
- cabina di trasformazione DB2_C1A4_2S - valutazione rifacimento componenti media tensione;
- unità di crisi Smart Dental Clinic – DB1_2S;
- completamento funzionalità U.O. Endoscopia Bilio - Pancreatica ed Ecoendoscopia – Settore LR_2S;
- scienza natalità centro PMA adeguamento requisiti strutturali ATS Milano – DB1_1S.

Si è proseguito nell'avanzamento dei lavori per gli investimenti che si sono conclusi nel secondo semestre 2018:

- collegamento impiantistico con il quartiere di Milano 2;
- riqualificazione impiantistica “centrale TAC” – settore C piano -2 ;
- riqualificazione impiantistica “sotto centrale condizionamento AB” – settore A piano -2;
- riqualificazione impiantistica “sotto centrale condizionamento Coronarici” – settore B piano -2.
- realizzazione nuova sala operatoria ibrida ISO5 – Settore LQ_1S
- sala emodinamica 3 (angiografia) (locale 43 48 61) Colombo LQ_1S;
- elettrofisiologia ampliamento recovery room secondo richieste ATS 21.02.18 LQ_1S;
- sala angiografica 1 (locale 32G) Del Maschio_Venturini_Decobelli LC_2S;
- ottemperamento verbali ATS sopralluogo III step – 2018;
- ampliamento funzionale sterilizzazione LQ_2S (3 autoclavi);
- messa in sicurezza delle facciate interne del Ciborio;
- rifacimento cabina di trasformazione DB2_C1A4;
- rifacimento cabina di trasformazione LR_2S;

E' stato dato avvio ai seguenti investimenti che proseguono nel 2019:

- continuazione lavori di ampliamento della centrale di cogenerazione ed estensione reti teleriscaldamento;
- adeguamento strutturale antisismico settori L – SG1 e SG3;
- nuovo Baobab - Centro Mobile Raccolta Sangue – Settore SIMT;
- spazio CrioBanca (contratto con BIOREP) – DB1_2S;
- adeguamento Quadro Generale Bassa Tensione Settore Q LQ_2S;
- antenna Vodafone 5G in copertura San Michele/San Gabriele DB2_7P.
- adeguamento requisiti strutturali ATS blocco operatorio LQ_1S;
- ottemperamento verbali ATS sopralluogo III step – 2019;
- ampliamento poliambulatorio 1 LQ_PT;
- nuovo blocco spogliatoi centralizzato 1200 dipendenti;
- nuova Cabina di ricevimento energia elettrica in grado di gestire 4 motori Cogenerazione e NPCU;
- nuova farmacia centralizzata;
- ampliamento Liceo;
- progetto nuova RSA per Fondazione Monte Tabor;
- riqualificazione Servizi Generali 4 per insediamento fornitori
- nuove attività OSR per alimentare il NPCU:
 - ✓ Linee MT
 - ✓ Centrale gas medicinali (progetto)

- ✓ Rete scarico fognario
- ✓ Rete scarico acque bianche

Sono in corso i lavori per la realizzazione del Nuovo Polo Chirurgico e delle Urgenze (ICEBERG) che, dovrebbero concludersi entro dicembre 2020.

Apparecchiature elettromedicali sanitarie e di laboratorio

Tra i principali investimenti per apparecchiature elettromedicali e di laboratorio in area sanitaria si segnala:

- 1 sistema integrato RM/PET installato presso il Servizio di Medicina Nucleare;
- 1 sistema chirurgico robotico DAVINCI Xi IS4000 utilizzato presso il Blocco Operatorio Q Chirurgia Solventi;
- 1 angiografo digitale monoplanare ARTIS PHENO installato presso il Blocco Operatorio Q Cardiochirurgia (sala ibrida);
- 1 tavolo operatorio MAGNUS 1180 installato presso il Blocco Operatorio Q Cardiochirurgia (sala ibrida);
- 1 predisposizione audio – video per Blocco Operatorio Q Cardiochirurgia (sala ibrida);
- 1 angiografo digitale AZURION 7 C12 installato presso il Servizio di Emodinamica;
- 1 angiografo digitale AZURION 7 C20 installato presso il Servizio di Radiologia Interventistica;
- 1 aggiornamento hardware e software CLARITY dell'angiografo digitale ALLURA FD20/20 installato presso il Servizio di Neuroradiologia;
- 1 apparecchio digitale portatile per radioscopia MOONRAY DUAL FD 30 R VE, utilizzato presso San Raffaele Turro, palazzina A Urologia solventi;
- 1 ecotomografo EPIQ 7C per il Blocco Operatorio sala Q Cardiochirurgia;
- 1 ecotomografo ARIETTA V70 per il Blocco Operatorio C Epatobiliare;
- 3 sterilizzatrici 12 US PASSANTE GSS6720 installate presso il Servizio Centrale di Sterilizzazione Settore Q;
- 1 colonna endoscopica per la Chirurgia del pancreas;
- 1 colonna endoscopica per la Chirurgia gastroenterologica.

Tra i principali investimenti per apparecchiature nell'area ricerca si segnala:

- 1 analizzatore automatico per immunochimica SIMOA HD-1 IMMUNOASAY ANALYZER destinato all'Unità XXVI di Neuroimmunologia;
- 1 stazione automatica FREEDOM EVO 150/4 destinata all'Unità XIX di Oncologia Molecolare.

Information Technology

Nel primo semestre del 2018 è stato attivato il Nuovo Centro Integrato dei Servizi (NCIS) che permette l'automazione dei workflow di diverse funzioni aziendali oltre all'applicativo per la gestione della presa in carico.

L'evoluzione applicativa è proseguita con la selezione, dopo bando di gara, di alcune nuove piattaforme abilitanti quali l'applicativo di collaborazione clinica a supporto del percorso di Value

Based Healthcare (HealthMeeting), la nuova cartella di Endoscopia (Endox), il nuovo Cardiology Information System e l'applicativo di gestione delle pratiche assicurative (eClaim).

È stata avviata la gestione della prescrizione e somministrazione dei chemioterapici ed è partito il nuovo sistema di Compliance di sala operatoria (con i relativi cruscotti di analisi dei dati). Quest'ultimo sistema ha l'obiettivo di tracciare le presenze in sala operatoria degli attori coinvolti (chirurghi, anestesisti, infermieri) verificando in tempo reale la coerenza con i requisiti di accreditamento della composizione dell'equipe, di registrare i tempi dei passi critici del flusso di attività, di registrare la check list pre-operatoria e infine di predisporre il verbale di sala

Sempre in ambito analisi dei dati, si è chiuso il progetto della nuova Business Intelligence (strumenti analisi dati per Controllo di Gestione e Direzione Servizio Clienti).

Per la gestione della relazione con i pazienti è stata diffusa l'App di gruppo per le prenotazioni solventi (integrata con SAP), prosecuzione del progetto per la gestione dei preventivi solventi (nell'ambito del progetto ICE – Integrated Customer Experience).

Sono in corso le attività di avvio della piattaforma di CRM TuoTempo, vincitrice della gara sulla Patient Digital Care, con i sistemi aziendali. Ad oggi sono stati attivati i servizi di notifica via SMS degli appuntamenti. Il percorso ha incluso l'attivazione di un sistema di gestione attese in pronto soccorso (snodo critico per OSR).

Prosegue il rinnovo dell'infrastruttura (agganciato ai progetti di gruppo ALBA e ALBATROS) e la razionalizzazione delle stampe (progetto S.M.I.L.E.: Stampa a Minimo Impatto Locale e sull'Ecosistema). In particolare si è conclusa l'attivazione wi-fi guest sia negli spazi comuni che in alcuni reparti come la solvenza e l'immunologia per i ragazzi ricoverati (con una media di oltre 600 utenti al giorno collegati e 15700 utenti registrati) ed è stato attivato lo storage per le immagini cliniche non strutturate.

Tutti i percorsi sono stati affrontati in accordo con il team dei Sistemi Informativi di gruppo (GSD Sistemi e Servizi).

Altre informazioni

Personale

Nel periodo di riferimento si è registrata una moderata crescita del personale medico e di ricerca.

Si conferma la capacità di attrarre talenti da parte di Ospedale San Raffaele, anche se in un contesto di progressiva mancanza di medici.

Sul fronte sindacale è stata siglata un'intesa con le R.S.U. e le OO.SS. del cosiddetto comparto, relativa all'estensione dell'orario di apertura delle sale operatorie, alla riduzione della sovrapposizione oraria tra i turni e ad un utilizzo più flessibile dell'istituto della pronta disponibilità. Inoltre, al fine di realizzare una miglior gestione organizzativa, tutto il personale infermieristico e di supporto delle aree critiche, opera ora su turni omogenei di 12 ore.

Nell'area disciplinare e contenzioso del lavoro, nel corso dell'anno 2018 sono pervenute 103 segnalazioni di comportamento sanzionabile e sono stati effettuati nove licenziamenti per motivi disciplinari e per assenze eccessive. Inoltre sono stati risolti i contratti in essere di un lavoratore autonomo a seguito di una segnalazione di un comportamento non conforme.

Si segnala altresì che è stato predisposto l'allontanamento di un lavoratore di una società esterna.

Nell'ambito della formazione, nel 2018, il maggiore investimento in termini di risorse (umane, economiche e strumentali) ha riguardato l'ambito della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e dell'emergenza urgenza, per ottemperare a requisiti normativi e di accreditamento sanitario.

Al fine di minimizzare i costi si è fatto ricorso, ove possibile, ai fondi interprofessionali e a bandi di finanziamento per la formazione continua. Sta proseguendo lo sviluppo e la valorizzazione della formazione in modalità FAD (Formazione a Distanza) e FSC (Formazione sul Campo) come metodologie alternative alla formazione residenziale.

In data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto a livello nazionale il contratto della sanità pubblica che prevede il rinnovo dei tabellari del cosiddetto "comparto". Il rinnovo ha comportato un costo di euro 4,4 milioni.

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, composto da 3 membri di cui 2 esterni ed uno interno, nel corso del 2018 si è riunito in 7 occasioni (25 gennaio, 6 marzo, 18 aprile, 24 maggio, 11 luglio, 8 ottobre, 5 dicembre).

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 del D. Lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza ha vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Ospedale San Raffaele.

In particolare l'Organismo ha:

- rappresentato tempestivamente alla Direzione Aziendale la necessità di aggiornare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai fini dell'adeguamento alla recente evoluzione normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti (ex D. Lgs. 231/01).

La modalità di realizzazione dell'intervento, definita in collaborazione con la società di consulenza *KPMG Advisory* e la Direzione Internal Audit, è stata articolata nelle seguenti fasi:

1. Control risk self assessment

- Effettuazione di interviste con il management per l'individuazione delle aree/processi sensibili associate a ciascun processo aziendale.
- Aggiornamento della mappatura dei rischi e delle attività sensibili.

2. Gap Analysis

- Identificazione dei gap e delle opportunità di miglioramento del sistema di controllo interno per ciascuna attività relativamente alla prevenzione dei reati previsti dal Decreto.
- Formulazione di suggerimenti mirati a superare i gap rilevati e ad implementare le opportunità di miglioramento.

3. Modello 231

- Aggiornamento del Modello Organizzativo per riflettere quanto emerso dalle verifiche condotte e tener conto delle *best practice* in materia.

L'attività di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di OSR si è conclusa con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 novembre u.s., della nuova release del documento.

Anche il Codice Etico, sottoposto ad un processo di aggiornamento, è stato approvato nella medesima seduta.

- Vigilato sul corretto svolgimento delle attività di formazione di natura generale e specialistica sul Modello, sul Codice Etico e sul D. Lgs. 231/2001, prevedendo incontri formativi con il personale medico, di ricerca ed amministrativo per illustrare le fattispecie di reato introdotte ed i nuovi protocolli individuati per prevenirle.
- Analizzato gli esiti delle verifiche svolte in collaborazione con *KPMG Advisory* e la Direzione Internal Audit, relative ai seguenti interventi di competenza del Piano 2017:
 - gestione casse;
 - gestione dei compensi da attività sanitarie;
 - gestione acquisti (follow up);
 - gestione SSL (follow up).
- Pianificato, attraverso follow up audit previsti nel Piano di Audit 2019, attività di monitoraggio per verificare lo stato di avanzamento delle misure di *remediation* concordate a valle degli audit 2017.
- Monitorato il processo di predisposizione e aggiornamento dei protocolli aziendali verificando la coerenza delle procedure con le disposizioni contenute nel Modello Organizzativo e le *best practice* in tema di controllo interno, rilevando come principali aree di miglioramento il processo di gestione degli acquisti, ivi inclusi appalti e subappalti, e il processo di gestione delle operazioni *intercompany*.

Nel corso del 2018 l'Organismo non ha ricevuto, attraverso l'apposito canale di *whistleblowing*, alcuna segnalazione da parte del personale interno, pazienti o *stakeholders*.

Prevenzione e Protezione

Per ciò che attiene alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro continua ad essere data attuazione a quanto disposto dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche, con la partecipazione di tutti i soggetti di volta in volta coinvolti e con la consultazione/coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Gli aspetti di sicurezza sul lavoro sono altresì considerati negli incontri di coordinamento legati alla realizzazione del Nuovo Polo Chirurgico sia nelle fasi di cantiere che nelle definizioni del lay out degli ambienti.

Relativamente al *Sistema di Gestione della Sicurezza* – riferimento P003 “Sistema Gestione sicurezza” continua ad essere formalmente confermata l'identificazione di tutti i soggetti del sistema di gestione della sicurezza, anche in relazione alle variazioni di nominativi (circa 550 soggetti identificati).

In data 3 dicembre 2018 si è svolta la prima parte della riunione periodica annuale della sicurezza ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 81/08 durante la quale sono stati affrontati, a consuntivo sul 2018 e a programma sul 2019, gli argomenti in base ai disposti di legge (Sistema di gestione della Sicurezza ai sensi art. 30 d.lgs. 81/08; documento di valutazione dei rischi, inclusa la gestione delle emergenze; criteri di scelta, caratteristiche tecniche ed efficacia dei dispositivi di protezione individuale e collettiva e delle procedure specifiche di prevenzione e protezione; programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della salute) tenendo conto che gli aspetti di sorveglianza sanitaria, andamento degli infortuni, radioprotezione, manutenzioni e pianificazione lavori impiantistici e strutturali sono demandati alla seconda parte della riunione periodica annuale.

In merito all'aggiornamento della valutazione dei rischi nel corso del 2018:

- sono stati eseguiti 48 sopralluoghi in via Olgettina (inclusa area SMEL) e 12 in via Stamira d'Ancona per l'aggiornamento dei documenti di VdR;
- è stata emessa la revisione della VdR di un punto prelievi;
- è stato avviato l'aggiornamento del fascicolo introduttivo delle VdR: Atex, Rischio Chimico Cancerogeno e Mutageno e Agenti fisici;
- sono state eseguite misurazioni del microclima in 6 aree;
- sono state eseguite valutazioni del rumore in aree ambulatoriali e in locali tecnici alla luce dell'attuazione di interventi di riduzione del rumore (nuova posta pneumatica e sostituzione della posta ad aria compressa).

Relativamente alle indagini di agenti chimici nei luoghi di lavoro nel corso del 2018:

- è continuata la campagna periodica di monitoraggio di formaldeide sia nelle aree di maggior utilizzo dei flaconi preimpiegati sia in anatomia patologica (circa 60 monitoraggi in 6 aree);
- è stata attivata la campagna di monitoraggio dei chimici nei laboratori di ricerca (330 monitoraggi ambientali) che, stante i risultati di presenza di contaminanti in ambiente molto al di sotto dei Valori limite, tale argomento, alla luce dei risultati raggiunti, vedrà una rimappatura triennale;
- è continuata l'attività periodica di monitoraggio dei chemioterapici nei luoghi di preparazione e utilizzo (430 verifiche analitiche in 5 aree di 3 unità);
- è continuata l'attività di audit su movimentazione dei pazienti, allestimento Cymevne e presenza kit su auto dei fattorini (8 audit);
- è stata emessa la procedura sui dispositivi di protezione individuale;
- è stato emesso il regolamento di sicurezza in risonanza magnetica a seguito delle attività di razionalizzazione degli allarmi.

Relativamente alle autorizzazioni di impianto dei MOGM di classe 2 in Istituto (microorganismi geneticamente modificati) è stata ottenuta autorizzazione dal Ministero a un secondo impianto di area sanitaria per Medicina Oncologica e TAC e sono state inoltrate al Ministero le richieste di autorizzazione di Impiego. Prosegue la consulenza di un professionista esterno in merito all'argomento rischio biologico.

Per quanto riguarda l'introduzione di nuovi dispositivi di protezione/ausiliazione le principali aree di intervento, oltre alla normale routine di fornitura ausili, riguardano:

- ausiliazione Movimentazione Pazienti: introduzione di sistemi innovativi di trasporto letti/barelle (sistema ruote eesy steer), fornitura di ulteriori 2 bed moover;

- introduzione definitiva dei DM protetti taglienti e pungenti costituiti da: dispositivo margherita in odontoiatria, aghi retti protetti, aghi cannula protetti, lancette pungidito protette, aghi protetti per insulina. L'introduzione degli aghi butterfly protetti è prevista nel primo trimestre 2019;
- estensione dell'uso dei sistemi a circuito chiuso (ICU) per allestimento e somministrazione chemioterapici antitumorali dalla Linea Arianna a tutte le altre UO;
- fornitura di occhiali di protezione personali in area di ricerca;
- introduzione dei Defibrillatori nelle aree non sanitarie (15 pezzi);
- introduzione dei nuovi tavoli di confezionamento in sterilizzazione, regolabili in altezza.

Per quanto riguarda le forniture di *Kit/dispositivi di emergenza* e primo soccorso sono stati garantiti i reintegri a seguito di impiego e la sostituzione dei materiali scaduti (circa 520 pezzi tra: flaconi lavaocchi, kit per il contenimento degli sversamenti chimici, cassette di primo soccorso).

In applicazione del D. Lgs. 06/2016 sul *divieto di fumo*:

- si è provveduto ad installare la segnaletica di divieto sugli accessi principali;
- è stato sensibilizzato tutto il personale sul divieto tramite comunicazione circolare allegata alla busta paga;
- è stato dato mandato di realizzare nel 2019 alcune postazioni esterne coperte per i fumatori (indicativamente 4 per la sede e 2 per SRT);
- si sta continuando a sollecitare la polizia locale per eseguire congiuntamente verifiche a campione del rispetto del divieto locale.

Relativamente al rischio aggressioni nei confronti di operatori sanitari, in applicazione alla circolare ministeriale n. 8 del 2007, si è proceduto a migliorare la situazione di aree più critiche attraverso:

- ridefinizione del lay out dell'attesa del PS;
- introduzione di una gestione informatizzata delle utenze sempre in PS;
- proseguimento delle attività formative mirate per le aree di psichiatria;
- conferimento mandato di realizzazione di un progetto pilota di segregazione accessi nel reparto di neurochirurgia.

Al momento resta critica la problematica dell'accessibilità da parte di terzi fuori dall'orario visite nelle aree di degenze con un conseguente maggior rischio di aggressioni/reazioni avverse sul personale sanitario. L'individuazione di soluzioni e strategie risulta complessa. Occorre però rilevare come, a livello Istituzionale, sia sempre più richiesta un'adeguata gestione di questo fattore di rischio anche in collaborazione con le forze di polizia locale.

In merito all'attuazione del Decreto 19 marzo 2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002":

- è stata emessa la revisione del piano di gestione delle emergenze e del piano specifico dell'unità Trapianto Midollo Osseo;
- è stato emesso l'aggiornamento della Istruzione relativa alla gestione del primo soccorso in aree non sanitarie, con la contestuale simulazione di intervento
- sono state eseguite 12 simulazioni di emergenza in bianco e 5 esercitazioni sul piano di emergenza che hanno raggiunto 470 operatori;
- è stato allestito il locale ad uso della squadra di emergenza.

In materia di formazione degli addetti alla squadra di emergenza e agli addetti di compartimento si segnala che prosegue la formazione in base al calendario definito. Si conferma un gap formativo fisiologico, stimabile in circa il 10%, legato ai ritardi della formazione sul personale neo inserito anche in relazione alla durata effettiva dei contratti a tempo determinato e al turn over del personale, proprio per questo è stato chiesto l'inserimento a calendario nel 2019 di ulteriori edizioni.

Procede l'attività formativa degli addetti di compartimento (e degli addetti alla squadra di emergenza) mentre ha subito un rallentamento l'attività di effettuazione di prove di emergenza per la riduzione dell'organico del Servizio.

E' stata completata la prima fase del progetto di centralizzazione degli allarmi a cura della Direzione Area Tecnica.

Alla luce dei progetti di realizzazione del nuovo polo chirurgico di via Olgettina e della nuova sede di SRT in zona Sesto, occorrerà verificare con attenzione le tempistiche di adeguamento rispetto alle scadenze fissate dal disposto di legge, tenuto conto che nella sede di SRT non sono più in corso interventi di adeguamento antincendio.

Relativamente alle attività di formazione e addestramento in materia di salute e sicurezza è stata data attuazione alle attività formative in aula ed e-learning, dettagliate nel piano formativo 2018. Sono stati messi a calendario i corsi analoghi a quelli rivolti al personale neo inserito in OSR all'interno dei percorsi di laurea UniSR al fine di formare gli studenti pre-attivazione dei tirocini.

E' attiva da gennaio 2018 la nuova piattaforma formativa eLearning (educa) che ha sostituito la piattaforma in essere e sulla quale sono stati resi disponibili buona parte dei corsi precedenti.

Alcuni dati di sintesi relativi al 2018:

- formazione in aula: 32 tipologie di corsi attivati, per un totale di 1000 ore formative che hanno coinvolto 1661 utenti (300 solo per la gestione delle emergenze);
- formazione in aula rivolta a studenti UniSR pre ingresso ai reparti: 12 corsi di Laurea per 700 partecipanti;
- formazione e-learning: 23 corsi attivati sulla nuova piattaforma e 4 attivi ancora sulla vecchia, 2540 utenti raggiunti.

Elementi critici specifici:

- attualmente l'ufficio formazione è in grado di garantire la formazione obbligatoria riferita al profilo di rischio mansionale per tutto il personale neo inserito mentre resta delegata al preposto la verifica di quella del personale in servizio;
- manca attualmente la gestione unificata di tutti i dati storici della formazione erogata e consultabile direttamente da parte del preposto.

Relativamente all'aggiornamento quinquennale in materia di sicurezza il SPP, sulla base del corso pilota tenuto nel secondo semestre 2018, ha completato la realizzazione del materiale necessario per attivare il corso e-learning più fruibile rispetto a quello attualmente caricato sulla piattaforma e più aderente a quanto attuato all'interno dell'Istituto negli ultimi anni. Tale corso sarà reso disponibile sulla piattaforma formativa, con obbligo di fruizione, entro il primo semestre 2019. Attualmente il gap formativo è elevato seppur sopperito dalla fruizione di un elevato numero di

corsi specifici e dall'inserimento nel calendario formativo 2019 di edizioni specifiche del corso di aggiornamento in aula.

Gestione aspetti di Salute e Sicurezza legati a contratti di appalto. Nonostante nel corso del 2018 il SPP abbia dato supporto alle strutture trasversali per la redazione dei DUVRI (circa 50 incontri), la gestione dei DUVRI rimane critica, spesso viene eseguita a contratto già siglato e, in alcuni casi, a seguito di proroga con lettera formale del contratto già in essere. La breve durata dei contratti e l'elevato numero degli stessi di fatto costituiscono elemento critico per garantire l'assolvimento degli obblighi di legge. Si sta lavorando per revisionare la procedura in essere di gestione dell'iter contrattuale ed è stato smarcato un modulo snello nel caso di rinnovo di contratti alle medesime condizioni degli esistenti.

Qualità ed accreditamento

In merito alla misurazione delle performance e alla valutazione degli esiti è stato sviluppato un piano di attività inerente un set di indicatori derivante dal Programma Nazionale Esiti di Agenas, appartenenti al gruppo di indicatori Treemap a cui fa riferimento il piano di efficientamento definito a livello ministeriale. Il piano di attività riguarda anche un gruppo di indicatori del Network delle Regioni. Il piano è stato richiesto e condiviso con ATS Milano Città Metropolitana, in merito ad uno specifico obiettivo incluso nel contratto con ATS stessa.

Nel corso del secondo semestre 2018 si è dato avvio all'implementazione delle attività previste e si è monitorato il trend temporale degli indicatori coinvolti, registrando dei miglioramenti sensibili per alcuni degli indicatori più significativi.

In merito agli aspetti di Customer Satisfaction si è proceduto all'analisi puntuale dei dati raccolti attraverso i questionari compilati dagli utenti; nel corso del 2018 si è proceduto con una nuova metodologia di raccolta dei questionari, che prevede la distribuzione dei questionari in fase di accettazione e poi la successiva lettura ottica dei questionari compilati. L'analisi dei dati è utile sia per la valutazione dei risultati di Customer Satisfaction sia per effettuare una validazione di questa nuova metodologia.

Sono state seguite le attività inerenti il PRIMO (programma integrato di miglioramento dell'organizzazione, di Regione Lombardia) e le attività inerenti il Portale di Governo Regionale con i vari aggiornamenti sugli indicatori (Audit indicatori PNE).

Sono stati inoltre sviluppati e monitorati, con il Servizio Infermieristico, gli indicatori riguardanti aspetti assistenziali (cadute e lesioni da decubito).

In materia di gestione del rischio sanitario, è proseguita l'onerosa attività di gestione delle criticità segnalate tramite l'incident reporting attraverso l'interazione diretta con il personale sanitario o con le funzioni preposte.

In conformità con la legge 24/2017 sono state predisposte le relazioni sull'attività di gestione del rischio clinico e sulla gestione dei sinistri ai fini della pubblicazione sul sito internet.

E' proseguita l'attività di monitoraggio delle richieste di risarcimento garantendo l'alimentazione del flusso SIMES verso Regione e Ministero

E' stata monitorata l'applicazione delle raccomandazioni ministeriali con individuazione di aree di miglioramento.

Quali attività di specifico rilievo per il controllo del rischio, effettuate nel 2018, si menzionano:

- Peggioramento precipitoso delle funzioni vitali - Avvio progetto di individuazione precoce dei casi a rischio attraverso l'introduzione dell'uso sistematico di scale validate (MEOWS e Early Warning Score).
- Ambito materno-infantile - Monitoraggio del rispetto del "Regolamento Blocco Parto" circa la presa in carico della gestante, in applicazione di indicazioni ATS.
- Problematiche di comunicazione - Avvio progetto per il miglioramento dello scambio di consegne (handover) interprofessionale.
- Rischio in sala operatoria - in concomitanza con l'implementazione del software HDocs è stata integrata nel sistema la checklist ministeriale di sicurezza che, inserita in un percorso a step obbligati, garantisce maggiormente la compilazione anche della sezione di competenza del reparto.

In materia di accreditamento istituzionale si segnala quanto segue:

Istanze e comunicazioni:

- Ottenuta la Riclassificazione dell'attività di Elettrofisiologia.
- Comunicazione dell'avvio di attività di Procreazione Medicalmente Assistita Eterologa.

Piano controlli ATS 2018:

- Verifiche di III step mantenimento dei requisiti strutturali IRCCS OSR – otto ispezioni effettuate nel 2018 con risposte inviate sempre puntualmente.
- Requisiti organizzativi dell'attività di sala operatoria – effettuata ispezione sull'attività di Ortopedia relativamente ad un periodo precedente all'implementazione di HDocs. Grazie al lavoro svolto di audit interni ed alla dimostrazione dell'avvio di HDocs, è stato riconosciuto l'impegno aziendale e l'istruttoria si è conclusa con esito favorevole.
- Verifica modalità di utilizzo del service per la specialità di Genetica Medica della UO SMEL - I - Laboratorio Centrale – Diffida e sanzione per utilizzo di laboratorio non accreditato (Biorep)
- Verifica titoli figure apicali - Trasmesso elenco dei direttori di UOC con relativa autocertificazione dei titoli.
- Verifica biennale della UO SIMT per l'attività di "Assegnazione" presso il Policlinico San Donato - inviati tutti i documenti integrativi richiesti.

Monitoraggio requisiti organizzativi

- Flusso informativo Dotazione di Organico – inviate regolarmente le autocertificazioni ad ATS e monitoraggio interno della registrazione delle presenze di universitari e consulenti.
- Attività di sala operatoria - Effettuati sei audit sulla composizione dell'équipe e della tenuta dei Registri Operatori.

In merito a certificazioni qualità e riconoscimenti specifici è stata riconfermata la certificazione ISO 9001 con adeguamento alla revisione 2015 (approccio risk-based thinking) ed estensione alla unità SR-TIGET Clinical Laboratory.

Sono proseguiti gli audit nelle unità operative certificate.

L'U.O. di Chirurgia della Mammella, l'U.O. di Chirurgia Toracica, l'Ufficio di Contabilità Generale e il Laboratorio di Monitoraggio Immunologico Terapie Cellulari hanno iniziato il percorso per ottenere la certificazione secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015, prevista per maggio 2019.

E' stata effettuata la visita di certificazione UNICEF-OMS per il terzo livello di Ospedale "baby-friendly" con ottima valutazione e solo due non conformità.

E' stata sostenuta la visita di riaccreditamento JACIE con esito sostanzialmente favorevole (piccole non conformità non critiche).

E' stata effettuata la visita di Progea relativa al percorso di adesione al programma Health in Italy con inserimento di OSR nell'elenco delle strutture che aderiscono. Il programma, impegnativo, sarà ripreso al termine delle ispezioni di III step di ATS.

L'Unità Operativa di Chirurgia Toracica ha conseguito la certificazione professionale della SICT (Società Italiana di Chirurgia Toracica).

E' proseguita l'implementazione del *sistema di gestione ambientale* ampliando l'analisi di rischio per gli aspetti identificati. Comunicati gli estremi all'Ufficio Formazione per l'inserimento nel piano di formazione aziendale e per la sua realizzazione di un corso sulla "corretta gestione dei rifiuti ospedalieri" per tutto il personale sanitario.

Prosegue l'implementazione della raccolta differenziata di carta e plastica ampliando il numero di contenitori a disposizione dell'utenza.

Prosegue il percorso per l'ottenimento dell'AUA (comunicazione del 19/09/2018 relativa alla pratica SUAP 07636600962-16032018-1734).

In merito alla gestione dei rifiuti radioattivi continua il controllo attraverso i varchi di passaggio dotati di contatori geiger per il controllo della radioattività dei contenitori dei rifiuti, al fine di prevenire possibili anomalie.

Avviato presso la U.O. di chirurgia pancreatica, su richiesta dei clinici di area oncologica, un progetto pilota di consulenze nutrizionali. L'attività, svolta con il contributo di una biologa nutrizionista coordinata dalla Direzione Sanitaria, è stata accolta con soddisfazione dai chirurghi del reparto che ne hanno rilevato i benefici.

Attivata collaborazione tra logopedisti e fornitore del Servizio di Ristorazione per la rivalutazione del pasto modificato per i pazienti con disfagia.

Proseguiti gli incontri periodici del gruppo di nutrizione clinica (medici, dietisti e biologi) a supporto di tutte le attività di nutrizione clinica e della ristorazione.

A seguito di una grave non conformità rilevata da ATS presso le cucine del Servizio di Ristorazione sono stati intensificati gli audit interni per la verifica dell'implementazione delle azioni correttive da parte del fornitore del Servizio di Ristorazione e da parte del nostro Ufficio Tecnico.

Coperture assicurative

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Con riferimento alla responsabilità civile derivante dall'attività sanitaria, l'azienda ha istituito un'unità con funzione di medicina legale, loss adjusting legale e risk management per la valutazione sul piano medico-legale della fondatezza dei reclami. Tale funzione fornisce il necessario supporto ai fini della determinazione di corrette e congrue poste da inserire in bilancio.

Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti con le società controllate e collegate rapporti commerciali per servizi e prestazioni resi a prezzi di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co. 3 e 4 C.C.

La società non ha acquistato e non detiene azioni o quote proprie e delle controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischi di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi.

Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è assicurata dalla liquidità generata dalla gestione ordinaria nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari alla data del 31 dicembre 2018 per complessivi euro 48,5 milioni.

Normativa di riferimento per l'anno 2019

In data 17 dicembre 2018 Regione Lombardia ha approvato la DGR XI/1046 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2019.

Nel 2019 saranno definiti gli indirizzi di negoziazione con gli erogatori al fine di promuovere l'erogazione di prestazioni appropriate nelle aree oncologiche e dell'urgenza.

Contratti 2019

In continuità con gli anni precedenti, la definizione dei contratti ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le regole 2019 ha ripreso quella del 2018, pertanto quanto non modificato esplicitamente deve intendersi confermato anche per l'esercizio 2019.

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS di Milano Città Metropolitana l'accordo economico provvisorio valido per il primo quadrimestre 2019 che ha fissato nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2018 le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia.

Ospedale San Raffaele ha impugnato la deliberazione inerente le regole 2019 prima della sottoscrizione del contratto provvisorio e contestualmente alla sottoscrizione dello stesso ha formulato riserve scritte volte a significare che la firma del contratto non veniva a determinare acquiescenza rispetto al ricorso presentato. Successivamente alla sottoscrizione del contratto

provvisorio è stato impugnato il contratto provvisorio con motivi aggiunti rispetto al ricorso sulle regole 2019 precedentemente depositato.

Entro il 31 maggio 2019 dovrà essere sottoscritto con l'ATS di Milano Città Metropolitana il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2019.

Nel mese di novembre 2019 potranno essere sottoscritte eventuali rimodulazioni di attività.

Il Budget dei ricoveri per i pazienti regionali sarà rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima del 1%.

Nel 2019 la quota complessiva di risorse da negoziare per le attività di ricovero sarà ridotta di un valore pari a 35 milioni di euro. Tali risorse saranno utilizzate per negoziare in modo mirato con ciascuna struttura alcune tipologie di attività caratterizzate da alta complessità e da criticità relativamente ai tempi di attesa. Questa quota di budget verrà effettivamente corrisposta solo se saranno effettivamente raggiunti gli obiettivi posti dalla ATS. Le regole per il 2019 hanno confermato la previsione che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatazza sul totale ricoveri, non superi su base regionale complessivamente il valore del 18% (nel 2018 il valore era pari al 20%). Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale. Nel 2019 la delibera sulle regole (successivamente rettificata per mero errore materiale dalla DGR 1444/2019) ha esteso a tutti i 108 D.R.G. ad elevato rischio di inappropriatazza la tariffa unica e la disposizione secondo la quale il regime prevalente dei medesimi D.R.G. è il Day Surgery che, in deroga alle disposizioni generali, resta tale anche nel caso si riferisca ad episodi assistenziali di pernottamento notturno.

Per i pazienti extra regionali nel 2019 viene previsto per tutte le strutture di diritto privato, ad esclusione degli IRCCS, un budget per i ricoveri inerente le prestazioni di bassa complessità calcolato su quanto erogato per le stesse prestazioni nel 2015 al netto dell'abbattimento del 3,5 % applicato per allineare il tariffario regionale a quello stabilito per la mobilità. L'alta complessità per le strutture non IRCCS resta non soggetta a vincoli di budget.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato della sola ATS di Milano Città Metropolitana sarà assegnato secondo i seguenti principi, poiché nel 2019 si svolgerà una sperimentazione su 12 prestazioni critiche per tempi di attesa e sulle prestazioni PIC:

1. Contrattualizzazione della base 92% ridotta sia della quota afferente alle prestazioni PIC, ricomprese nei set di riferimento, sia della quota relativa alle 12 prestazioni ritenute critiche per tempi di attesa dalle regole 2019;
2. Il 5% del finanziato 2018 verrà assegnato sulla base di specifici obiettivi;
3. Verranno assegnate, sulla base di un avviso per manifestazione di interesse, risorse aggiuntive da utilizzarsi per la riduzione dei tempi di attesa per 12 prestazioni ritenute critiche. L'adesione all'avviso implicherà l'impegno a trasmettere a Regione Lombardia tutte le agende inerenti le 12 prestazioni che potranno essere prenotate in sincrono sia da Regione Lombardia che dalle strutture sanitarie;
4. Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

La Società ha partecipato al bando per l'assegnazione di risorse aggiuntive inerenti le 12 prestazioni critiche individuate dalla deliberazione 1046/2019 e successivamente integrate/modificate dalla ATS di Milano con la Deliberazione 272/2019 con la quale è stato approvato l'avviso per manifestazione di interesse per l'erogazione di prestazioni aggiuntive per la riduzione dei tempi di attesa nelle prestazioni ritenute critiche.

Oltre alle eventuali risorse aggiuntive assegnate e oltre il 106% non sarà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche. Eventuali rimodulazioni del Budget potranno essere sottoscritte, entro il 30 novembre 2019 a fronte della valutazione dell'andamento della produzione degli erogatori.

Non essendo stata revocata la DGR 6505 del 21 aprile 2017, deve intendersi confermata la disposizione che prevede una penalizzazione, in misura crescente e fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2018 non raggiungeranno il 106% dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2018, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2018 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

Le regole 2019 hanno previsto l'obbligo per la struttura che non riesca ad erogare le prestazioni nel rispetto dei tempi di attesa e dopo aver anche verificato la disponibilità di prenotazione nell'ambito della stessa ATS, di erogare la prestazione facendosi carico dell'intera tariffa detratto il ticket eventualmente dovuto. La prestazione così erogata dovrà poi essere rendicontata nel flusso 28/SAN ma non a carico del SSR (indicando la prestazione come solvente). Questa disposizione prevista nelle regole 2019 è stata impugnata nel ricorso depositato prima della sottoscrizione del contratto provvisorio.

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2019, il limite massimo di risorse disponibili regionali non potrà superare 817,5 ml/Euro così suddivisi: fino a 115,5 ml/Euro per gli erogatori privati e 702 ml/euro per gli erogatori pubblici, comprese le risorse per la tenuta dei registri tumori, da definirsi con successivo provvedimento di Giunta Regionale. Nel 2019 vi sarà una profonda riorganizzazione delle funzioni non tariffabili sulla base delle verifiche effettuate dalla DG Welfare relativamente ai criteri di individuazione delle funzioni, relativi ai costi di riferimento e alle modalità di remunerazione, tenuto conto delle osservazioni formulate dalla Agenzia del Controllo del Sistema Socio Sanitario Lombardo.

In relazione alle Maggiorazioni Tariffarie, con Deliberazione 1153 del 21 gennaio 2019 sono stati definiti i criteri di applicazione della DGR 350/2010 chiarendo le modalità con la quale viene svolta la relativa istruttoria dalla DG Welfare. Con successiva DGR 1403/2019 sono state definite le istruttorie inerenti gli anni 2012-2017: ad Ospedale San Raffaele sono stati attribuiti complessivamente euro 131,3 milioni.

Con riferimento al DM n. 70/2015 *"Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera"* viene previsto un riordino delle alte specialità (neurochirurgia, cardiocirurgia, chirurgia vascolare, chirurgia toracica e emodinamica) e anche della rete dell'emergenza-urgenza relativa ai criteri di classificazione dei Presidi Ospedalieri (Pronto Soccorso, DEA di I livello e DEA di II livello).

In relazione alla disciplina degli Stranieri Temporaneamente Presenti, con decorrenza 1° gennaio 2017, le competenze già attribuite al Ministero dell'Interno sono state trasferite al Ministero della Salute che deve farsi carico anche del pregresso. Il finanziamento delle prestazioni erogate a STP deve avvenire in coerenza con le prestazioni effettivamente rese. A livello nazionale le risorse sono ripartite in via provvisoria sulla base del dato storico riferito all'anno precedente o all'ultimo quinquennio. Le prestazioni saranno remunerate sulla base di procedure non ancora definite da Regione Lombardia.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza. In continuità con le regole 2018, viene precisato che al di fuori del rapporto contrattuale con il SSR, presso le strutture sanitarie e le unità d'offerta sociosanitarie accreditate ed a contratto, è consentito lo svolgimento di attività in regime di solvenza, ovvero senza oneri a carico del FSR, a condizione che non vi sia commistione tra le attività contrattualizzate con il SSR e quelle erogate per i pazienti solventi.

Nell'ambito dell'attività in regime di solvenza non è consentito l'utilizzo del ricettario regionale. L'ATS provvederà al monitoraggio e verifica del rispetto della disposizione.

In relazione al File F, le risorse 2019 hanno previsto un incremento massimo di sistema pari al 10% a cui dovrà essere sottratto l'importo relativo alle note di credito per MEA (Managed Entry Agreement). Al superamento del medesimo tetto verrà applicato un abbattimento di sistema.

A partire dal mese di gennaio 2019, dovranno essere registrati nella tipologia 15 del File F anche, secondo la modalità di cassa, le note di credito e gli importi derivanti dai controlli.

Le strutture erogatrici hanno rendicontato in file F nella tipologia 15, entro il 28/02/2019 le note di credito incassate dalle stesse indipendentemente dalla data di registrazione, oltre agli importi derivanti dai controlli ATS effettuati nel corso del 2018.

In relazione ai Farmaci innovativi, con decorrenza dal 1° luglio 2019, ciascuna struttura privata accreditata è stata abbinata ad una struttura pubblica. L'acquisto sarà a carico della struttura pubblica con fatturazione elettronica ad essa intestata. La consegna da parte dell'azienda farmaceutica avverrà presso la struttura privata accreditata, per il quantitativo stabilito, che dovrà procedere con l'erogazione o la somministrazione. La rendicontazione in File F sarà a carico della struttura privata, in quattro nuove tipologie istituite appositamente per i farmaci innovativi.

In relazione ai flussi sanitari le regole ribadiscono che le prestazioni per le quali è previsto un flusso informativo di rendicontazione possono essere remunerate solo a seguito della corretta e puntuale trasmissione delle stesse. In casi eccezionali, le prestazioni relative ad un esercizio che pervengono tramite un flusso informativo oltre le scadenze sopra individuate potranno essere remunerate nell'esercizio successivo solo a seguito di verifica ed autorizzazione della DG Welfare e fatte salve tutte le attività di verifica e controllo di competenza delle ATS. La data di invio delle correzioni di tutti i Flussi sanitari viene fissata nel 15 febbraio di ogni anno fatta eccezione per il File F per il quale il termine è fissato entro il 28 febbraio.

La Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145 del 30 dicembre 2018) ha previsto numerosi punti di interesse sanitario di cui si riportano di seguito quelli di maggiore interesse per la Società:

Fondo Sanitario Nazionale e nuovo Patto per la Salute e modifica e intervento tetto DL 95/2012: Per il 2019, il FSN si determina in 114,439 miliardi. Il fondo viene incrementato invece di 2 miliardi nel 2020 e di 1,5 miliardi nel 2021. L'accesso alle risorse incrementalmente è subordinato ad un Patto per la Salute 2019-2021 – da stipulare in Conferenza Stato-Regioni entro il 31 marzo 2019 – con misure di programmazione, miglioramento dei servizi ed efficientamento dei costi, tra le quali: “..... *Ordinata programmazione del ricorso agli erogatori privati accreditati, che siano preventivamente sottoposti a controlli di esiti e di valutazione con sistema di indicatori oggettivi e misurabili, anche aggiornando quanto previsto dall'articolo 15, comma 14, primo periodo del DL n. 95/2012 (detto decreto prevede un tetto di spesa invalicabile per la componente di diritto privato del SSN, imposto dalla spending review, peraltro, senza limiti temporali)*”. Il Patto della Salute ad oggi non è stato ancora adottato.

Sanatoria professionisti sanitari non iscritti agli albi: coloro che hanno svolto attività professionale per minimo 36 mesi negli ultimi 10 anni possono continuare ad esercitare a condizione che si iscrivano negli elenchi speciali ad esaurimento entro il 31 dicembre 2019. Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge (1° gennaio 2019), con decreto del Ministro della Salute sono istituiti gli elenchi speciali. Il decreto non è ancora stato adottato. L'iscrizione negli elenchi speciali non produce, per il possessore del titolo, alcun effetto sulla posizione funzionale rivestita e sulle mansioni rivestite. Il decreto attuativo non è stato ancora adottato.

Pubblicità sanitaria: si introduce il divieto, per le strutture sanitarie private di cura e per le società che esercitano attività odontoiatrica, di fornire comunicazioni a carattere promozionale e suggestivo. Rimane la possibilità di fornire comunicazioni informative circa i titoli e le specializzazioni professionali, la struttura dello studio professionale, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio (art. 2, comma 1, lett. b) del DL 223/2006 e art. 4 del DPR 137/2012). Si rafforzano le funzioni di vigilanza degli Ordini professionali in materia. Si specifica, inoltre, che tutte le strutture sanitarie private sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa.

IRES agevolata enti non commerciali: il Governo ha inserito nella Legge di Bilancio 2019 l'abrogazione dell'aliquota IRES dimezzata (art. 6 del D.P.R. n. 6018/1973) fruita dagli enti non commerciali, tra cui anche gli enti ospedalieri. Successivamente con decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 (Articolo 1, comma 8-bis, lettera b) è stato ripristinato il regime IRES agevolato vigente prima dell'approvazione della Legge di Bilancio fino all'approvazione di specifiche “misure di favore nei confronti dei soggetti che svolgono con modalità non commerciali attività che realizzano finalità sociali nel rispetto dei principi di solidarietà e sussidiarietà.

IRCCS – Disciplina: si specifica che l'individuazione degli IRCCS deve essere compatibile, oltre che con la programmazione regionale, anche con la “disciplina comunitaria relativa agli organismi di ricerca” (modifica art. 13, co. 1, D.lgs. 288/2003).

Assolvimento degli obblighi inerenti la Trasparenza: entro 30 giorni dalla approvazione del Bilancio 2018 sarà pubblicato nella Sezione “Trasparenza” il Bilancio 2018 completo di conto economico,

stato patrimoniale e nota integrativa completa di quanto previsto dall'art. 1, commi da 125 a 129 della L. 124/2017.

Evoluzione prevedibile

La politica di tagli a livello nazionale e regionale non tiene adeguatamente conto delle peculiarità dell'Ospedale San Raffaele in termini di qualità e complessità dell'attività clinica, di didattica e di ricerca scientifica. Questa considerazione, a meno di novità positive ad oggi poco probabili, resterà valida anche nel 2019.

I ricavi 2019 dovrebbero beneficiare dell'attività rivolta ai pazienti solventi sia nell'area ambulatoriale sia nell'area dei ricoveri in considerazione dell'incremento dei letti disponibili.

Per quanto riguarda le prestazioni in accreditamento con il SSN, i primi mesi dell'anno evidenziano un andamento stabile dei ricoveri e dei servizi ambulatoriali a pazienti di altre regioni con una previsione di crescita nel corso dell'anno.

E' prevedibile un significativo incremento dei costi del personale medico nell'anno 2019 in conseguenza al rinnovo del contratto collettivo nazionale.

Per quanto concerne il comparto è stata siglata un'intesa per il rinnovo dell'applicazione dell'accordo collettivo Ospedale San Raffaele, limitata al solo anno 2019.

Stanno procedendo i lavori di costruzione del nuovo edificio ("polo chirurgico e delle urgenze") di circa 42.000 mq., che ospiterà 300 posti letto, 21 centro ed un nuovo pronto soccorso. In parallelo proseguirà il piano di investimenti pluriennale volto al generale rinnovamento tecnologico ed alla ristrutturazione e ampliamento di strutture dedicate ai servizi core.

* * *

Il bilancio d'esercizio, secondo le risultanze dello stato patrimoniale e del conto economico, si è chiuso con una perdita di euro 2.102.168 ed un patrimonio netto di euro 72.595.468.

A seguito dell'introduzione delle disposizioni contenute nelle Direttive Comunitarie 2013/2014, recepite dal D. Lgs. 139/2015 che ha modificato gli schemi di bilancio e il contenuto della nota integrativa, nonché delle conseguenti modifiche dei principi contabili nazionali apportate da parte dell'Organismo di Contabilità (OIC), il presente bilancio è stato redatto ricorrendo alla facoltà statutaria entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Vi invitiamo ad approvare pertanto il bilancio così come presentato.

Milano, 21 giugno 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Enrico Tommaso Cucchiani)

OSPEDALE SAN RAFFAELE S.R.L.
Via Olgettina n. 60 MILANO
Capitale sociale Euro 60.817.200 i.v.
Reg. imprese Milano 07636600962 - R.E.A. 1972938
Codice fiscale 07636600962

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2
DEL CODICE CIVILE

Ai Soci di Ospedale San Raffaele S.r.l.

Signori Soci,

premesso che:

- a) In esecuzione dei compiti affidatigli, il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività con riferimento al bilancio d'esercizio di Ospedale San Raffaele Srl al 31 dicembre 2018. Su detto bilancio avevamo rilasciato, ai sensi dell'art. 2429, c. 2, c.c., apposita relazione in data 27 maggio 2019, nella quale il Collegio non aveva effettuato rilievi.
- b) In data 21 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione ha modificato il bilancio d'esercizio al fine di tener conto di ulteriori sviluppi in relazione ai procedimenti penali pendenti avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano che hanno reso opportuna la modifica del suddetto progetto di bilancio.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale rimette la relazione ex art. 2429, c. 2 c.c. sul bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2018.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 il collegio Sindacale di Ospedale San Raffaele S.r.l. (la "Società") ha svolto la propria attività di vigilanza in conformità alla legge, adeguando la propria operatività ai Principi di Comportamento del Collegio Sindacale nelle società di capitali raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione dell'esercizio, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
3. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono

manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Abbiamo tenuto regolari contatti con il soggetto incaricato della revisione legale, la società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., che ha effettuato l'attività prevista dalle norme vigenti in materia e, dalla quale, non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Il Collegio sindacale, anche ai sensi dell'art. 2409-septies c.c., si è costantemente confrontato con la società di revisione al fine di valutare il piano di audit e i suoi esiti, sia nella fase di impostazione, sia in quella di analisi delle verifiche effettuate e dei relativi follow up. Il Collegio sindacale ha provveduto tempestivamente a condividere con la società di revisione le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi incarichi. La relazione della società di revisione indipendente, emessa ai sensi dell'articolo 14 del D. lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39, risulta predisposta in data 25 giugno 2019 e presenta al paragrafo " Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio", un giudizio positivo circa la "rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione", nonché circa la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio stesso espressa con giudizio al paragrafo "Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari".
5. Il Consiglio d'amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza cui è stato affidato il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento; esso riferisce semestralmente al Consiglio d'Amministrazione e al Collegio sindacale. Il Collegio sindacale rileva che la Società aggiorna periodicamente il Modello Organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001 finalizzato a prevenire la possibilità di commissione di illeciti rilevanti ai sensi del Decreto stesso e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società. Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e abbiamo preso visione delle relazioni redatte da quest'ultimo; nella relazione annuale relativa al 2018, il predetto Organismo ha indicato che *"omissis ... è emerso un sufficiente livello di compliance con le previsioni del modello di organizzazione, gestione e controllo ed i protocolli di prevenzione emessi dalla Società...omissis"*.
6. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni amministrative e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
7. Il Collegio sindacale, relativamente alle partecipazioni in società controllate ha appreso dell'assenza di fatti di rilievo da segnalare specificatamente nella presente relazione.
8. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..
9. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
10. Per quanto attiene al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che Vi viene sottoposto per l'approvazione dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle rinunce dei soci ai termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile per il deposito delle relazioni degli organi di controllo, Vi informiamo che non essendo demandato al Collegio sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio,

abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura, essendo il documento contabile accompagnato:

- dalla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2428 c.c., che espone dati e notizie sull'andamento dell'esercizio e le prospettive per il corrente anno e che riteniamo esauriente ed esplicativa dell'andamento dello stesso;
- dal rendiconto finanziario;
- dalla nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del c.c. che contiene le altre indicazioni utili al completamento del quadro informativo;
- dalla relazione della società di revisione indipendente, delle cui risultanze teniamo conto al fine dell'espressione del parere sull'approvazione del bilancio.

Il Collegio ha constatato che la valutazione del patrimonio sociale è stata attuata dagli Amministratori con l'applicazione dei criteri prescritti dall'art. 2426 c.c. così come modificato dal D.lgs. 139/2015, che sono stati osservati i principi di redazione del bilancio indicati dall'art. 2423 bis c.c. e che nella redazione del bilancio civilistico, gli Amministratori non hanno derogato alla disposizione prevista dall'art. 2423 c. 4 c.c.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In particolare, il Collegio dà atto che:

- ✓ i criteri che presidono alla formazione del bilancio sono in coerenza e continuità con quelli utilizzati nel precedente esercizio;
- ✓ la valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale;
- ✓ le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori;
- ✓ per quanto riguarda la voce Partecipazioni pari 14.942.068 euro, gli Amministratori della Società nella nota integrativa confermano che la differenza tra il valore di carico della partecipazione detenuta in H San Raffaele Resnati S.r.l. e il valore di patrimonio netto della stessa sia motivata dal valore prospettico della partecipazione.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo analizzato i presupposti per l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo; abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione degli stessi.

Segnaliamo che la Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, pur in presenza di partecipazioni di controllo, in quanto tale adempimento viene assolto dalla società controllante indiretta Papiniano Spa.

**** **** ****

Signori Soci,

considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 39/2010, che ci è stata messa a disposizione in data 25 giugno 2019, e alla luce delle considerazioni sopra svolte, nonché delle verifiche effettuate, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, così come

redatto dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori.

Milano, 25 giugno 2019

Il Collegio sindacale

(dott.ssa Patrizia Papaluca)

(dott.ssa Silvia Passalacqua)

(dott. Massimo Zamboni)

Rimissione di relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Ai Soci di
Ospedale San Raffaele Srl

Premessa

- A. In esecuzione dell'incarico conferitoci, avevamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Ospedale San Raffaele Srl al 31 dicembre 2018. Su detto bilancio avevamo rilasciato in data 27 maggio 2019 una relazione nella quale avevamo esposto un giudizio senza rilievi.
- B. In data 21 giugno siamo stati informati che il Consiglio di Amministrazione ha modificato il citato bilancio d'esercizio per tenere conto di ulteriori sviluppi in relazione ai procedimenti penali pendenti avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano.

Conclusioni

Tutto ciò premesso riemettiamo nel seguito la nostra relazione sul bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2018.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Ospedale San Raffaele Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, segnaliamo che la Società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, pur in presenza di partecipazioni di controllo, in quanto tale adempimento viene assolto dalla Società controllante Papiniano SpA; copia del bilancio consolidato della controllante, della relazione sulla gestione e della relazione dell'organo di controllo saranno resi pubblici ai sensi di legge.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Ospedale San Raffaele Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Ospedale San Raffaele Srl al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Ospedale San Raffaele Srl al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Ospedale San Raffaele Srl al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 25 giugno 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Alessandri', with a horizontal line underneath.

Andrea Alessandri
(Revisore legale)